

Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione nuova ofor] sulla formazione professionale di base

Giardiniera AFC / Giardiniere AFC

del

N. professione 17019

17020 Prodzione di piante

17021 Paesaggismo

Indice

1. Introduzione	4
2. Fondamenti pedagogico-professionali	5
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative	5
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa.....	6
2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)	6
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione	7
3. Profilo di qualificazione	8
3.1 Profilo professionale	8
3.2 Tabella delle competenze operative dei giardinieri AFC	10
3.3 Livello richiesto per la professione	11
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione	12
4.1 Competenze di base	12
4.2 Competenze operative indirizzo professionale Produzione di piante.....	27
4.3 Punti focali dell'indirizzo professionale Produzione di piante	32
4.4 Competenze operative indirizzo professionale Paesaggismo.....	40
Elaborazione	49
Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	50
Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute	51
Allegato 3: Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative	61

Elenco delle abbreviazioni

AFC	attestato federale di capacità
CFP	certificato federale di formazione pratica
CI	corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale Orientamento professionale, universitario e di carriera
CSFP	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
LFP	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
oml	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica

BONIVA

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ nella formazione professionale di base il piano di formazione per giardiniera / giardiniere con attestato federale di capacità (AFC) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

BONZA

¹ Cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) Giardiniera AFC / Giardiniere AFC

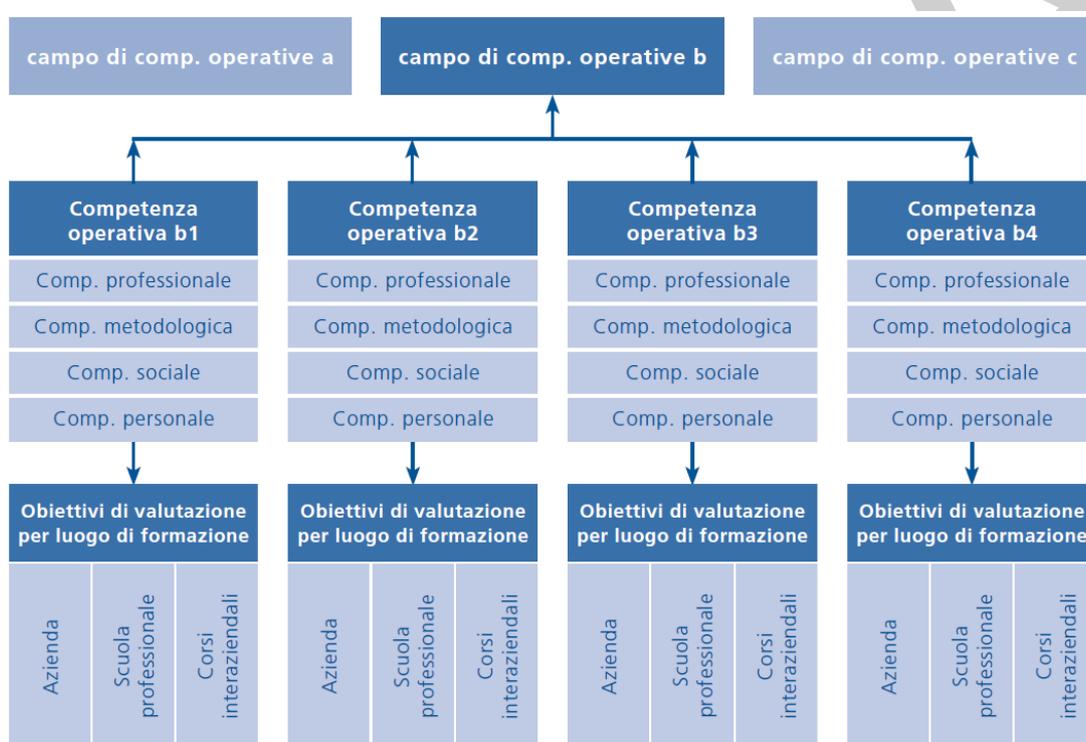
2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base dei giardinieri AFC. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:



La professione di giardiniere AFC comprende per l'indirizzo in produzione di piante nove e per l'indirizzo in paesaggismo sette **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: c. Scelta, denominazione e utilizzo delle piante

Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative "c. Scelta, denominazione e utilizzo delle piante" sono dunque raggruppate tre competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono integrate negli obiettivi di valutazione.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché i giardinieri AFC riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	I giardinieri AFC ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili. <i>Indico le norme e i marchi in vigore per la produzione delle piante.</i>
C 2	Comprendere	I giardinieri AFC spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie. <i>Descrivo lo svolgimento e le fasi di un colloquio di vendita efficace</i>
C 3	Applicare	I giardinieri AFC applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni. <i>Coltivo l'assortimento aziendale su campo aperto e ne assicuro la cura fino alla vendita</i>
C 4	Analizzare	I giardinieri AFC analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali. <i>Combindo piante perenni selezionate secondo i desideri del cliente e la situazione, e creo così inverdimenti armoniosi per l'esterno.</i>
C 5	Sintetizzare	I giardinieri AFC combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme. <i>Nessun esempio in questa professione</i>
C 6	Valutare	I giardinieri AFC valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri. <i>Nessun esempio in questa professione</i>

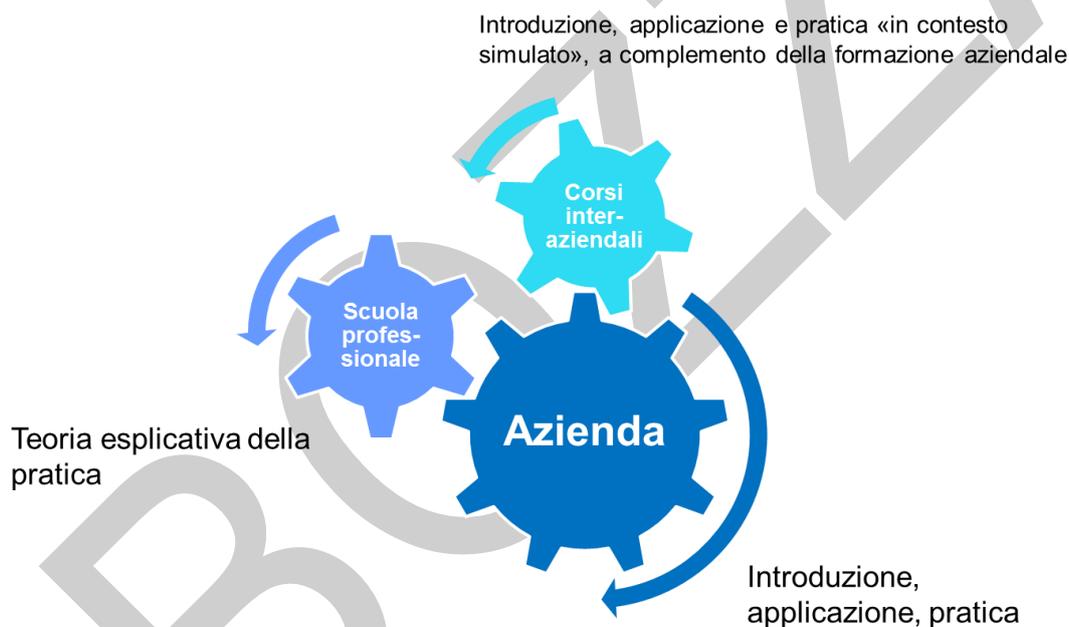
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutati a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e della educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che una giardiniera o un giardiniere deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello richiesto.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo di qualificazione funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. È inoltre utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNF-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

3.1 Profilo professionale

L'attività professionale dei giardinieri AFC è incentrata sulle piante e sui loro habitat originali. Queste professioniste e questi professionisti forniscono un contributo alla biodiversità e a uno sfruttamento sostenibile delle risorse. Producono e vendono piante, e creano habitat all'interno e all'esterno lavorando in squadra o autonomamente. Tra i loro compiti rientra anche la conduzione delle collaboratrici e dei collaboratori. L'entusiasmo per la loro professione si traduce nel desiderio di creare attivamente e di curare habitat, di conoscere le piante e le loro esigenze, nonché di capire e di saper spiegare i cicli della natura.

Campo d'attività

Indirizzo professionale Produzione di piante

I giardinieri che seguono l'indirizzo professionale Produzione di piante moltiplicano e coltivano piante. Lavorano all'aperto e in serra, per lo più in squadra, e si accertano che le piante godano di un ambiente di crescita ottimale. Oltre al lavoro manuale di precisione, ricorrono anche a grandi macchine. I giardinieri accolgono autonomamente i mandati dei clienti, forniscono consulenza e informazioni, e vendono piante, prodotti e servizi.

Indirizzo professionale Paesaggismo

I giardinieri che seguono l'indirizzo professionale Paesaggismo si occupano della creazione o dell'ampliamento di spazi verdi pubblici e privati, nonché della loro cura e della loro manutenzione. I lavori vengono svolti per lo più in squadra.

Mediante piani o idee dei clienti, creano e piantumano superfici verdi, e realizzano passaggi, spiazzi, muri e altre componenti del giardino. Queste giardiniere e questi giardinieri lavorano all'aperto con qualsiasi tempo e utilizzano, oltre alla forza fisica, diversi apparecchi e macchine.

Principali competenze operative

Indirizzo professionale Produzione di piante

I compiti principali dei giardinieri AFC che seguono l'indirizzo professionale Produzione di piante sono la preparazione del lavoro, la semina, la riproduzione, la coltivazione, la cura, il controllo, la selezione e la preparazione alla vendita.

Queste professioniste e questi professionisti accolgono autonomamente richieste e mandati dei clienti, forniscono consulenza nella scelta delle piante giuste e in merito alla loro cura, propongono prodotti supplementari e concludono la vendita.

Le loro vaste conoscenze sulle piante e sui possibili parassiti, sugli organismi ausiliari e sulle malattie consentono di evitare o ridurre potenziali danni o perdite. Le relative disposizioni giuridiche sono di centrale importanza. Nella produzione di piante, nella consulenza e nella vendita, i giardinieri sono flessibili e in grado di reagire alle più disparate esigenze della clientela.

L'impiego di diversi prodotti e ausili tecnici esige conoscenze sulle loro caratteristiche, nonché sui rischi e sulle misure di protezione da adottare.

Indirizzo professionale Paesaggismo

Nell'ambito del paesaggismo, i giardinieri organizzano i lavori da svolgere, preparano le piante, il materiale e i mezzi ausiliari necessari in azienda, e li trasportano presso il cliente. Sul posto, predispongono il posto di lavoro, adottano le misure del caso per la sicurezza sul lavoro, la protezione di terzi e dell'ambiente, e svolgono i lavori di creazione, manutenzione, inverdimento e cura secondo le direttive e il mandato del cliente.

I giardinieri AFC con questo indirizzo professionale informano la clientela sullo svolgimento dei lavori, rispondono a domande e forniscono consulenza in merito alla cura delle superfici verdi e delle piante.

Utilizzano le conoscenze sulle esigenze e sulle caratteristiche delle piante per un impiego e una cura corretti. L'uso di diversi materiali e sostanze esige conoscenze sulle loro caratteristiche, sulle disposizioni in materia, sui rischi e sulle misure di protezione da adottare.

Esercizio della professione

Il lavoro in seno a centri e aziende di giardinaggio richiede un grado elevato di autonomia e di responsabilità. Valutando adeguatamente le proprie capacità, i giardinieri AFC contribuiscono a prevenire gli incidenti sul lavoro. Sono consapevoli dei pericoli legati all'impiego di macchine, materiali e mezzi ausiliari, e adottano sistematicamente le misure di sicurezza del caso per sé stessi, per terzi e per l'ambiente. Organizzano lo svolgimento del lavoro in modo quanto più possibile razionale e, se necessario, lo ottimizzano strada facendo. I giardinieri sono in grado di prendere decisioni nel quadro delle loro competenze e di comunicarle. Il lavoro di squadra esige la capacità di accettare le critiche, nonché l'empatia e la disponibilità a collaborare. Sia nella produzione di piante sia nel paesaggismo, i giardinieri AFC svolgono autonomamente diverse attività nel quadro dell'intero processo di lavoro.

Sono sempre consapevoli dell'influsso del loro operato sulle fasi di lavoro successive, sull'ambiente e sulle colleghe e sui colleghi.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Oltre alle piante, i giardinieri AFC utilizzano diversi materiali naturali e artificiali. Lavorano a stretto contatto con la natura ed evitano operazioni nocive per l'ambiente. Tutti i materiali e i mezzi ausiliari sono utilizzati in modo mirato e rispettoso delle risorse. Disposizioni e norme vengono rispettate sistematicamente. I giardinieri AFC promuovono le caratteristiche naturali e la salute delle piante e del suolo, e favoriscono i cicli naturali valorizzando e riutilizzando il materiale organico. Ricorrendo a piante indigene per la creazione e la cura di habitat vicini allo stato naturale, forniscono un contributo attivo al promovimento della biodiversità.

Con il loro lavoro, creano e curano habitat per piante e animali nello spazio urbano, e luoghi di incontro e di riposo per la popolazione.

Cultura generale

La lezione di cultura generale trasmette competenze fondamentali per orientarsi nel contesto di vita personale e nella società, e per affrontare sfide private e professionali.

3.2 Tabella delle competenze operative dei giardinieri AFC

Campo di competenze operative		Competenze operative					
Competenze di base	a. Assistenza e consulenza alla clientela	a1 Individuare le esigenze, accogliere i desideri della clientela e organizzare l'assistenza	a2 Prendere nota dei reclami, trattarli o inoltrarli				
	b. Organizzazione dei lavori	b1 Registrare i mandati, valutarli e chiarire eventuali dubbi con il superiore	b2 Preparare i lavori e predisporre gli strumenti	b3 Documentare i lavori svolti			
	c. Scelta, denominazione e utilizzo delle piante	c1 Scegliere le piante, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo	c2 Preparare le superfici e mettere a dimora le piante	c3 Individuare e combattere i neobiota invasivi			
	d. Promozione della biodiversità nonché della salute delle piante e del suolo	d1 Promuovere la biodiversità e gli habitat seminaturali	d2 Promuovere la salute delle piante	d3 Curare le malattie o combattere i parassiti delle piante infestate	d4 Lavorare, curare e proteggere il suolo in modo sostenibile	d5 Riutilizzare il materiale organico e reimmetterlo nel ciclo	
	e. Manutenzione degli strumenti di lavoro e stoccaggio o trasbordo della merce	e1 Manuteneere le infrastrutture aziendali, gli apparecchi, le macchine e gli attrezzi	e2 Trasportare la merce tramite macchine con operatore a terra	e3 Al termine del ciclo selezionare e riutilizzare o smaltire il materiale e le diverse sostanze			
Produzione di piante	f. Coltivazione di piante	f1 Preparare le superfici e i vasi per la semina o la messa a dimora	f2 Coltivare e curare le piante, valutarle e selezionarle secondo criteri di qualità e norme specifiche				
	g. Vendita di piante e utensileria	g1 Condurre colloqui di vendita e vendere piante e utensileria	g2 Proporre alla clientela prodotti supplementari per le piante e l'utensileria	g3 Commissionare le piante e l'utensileria secondo l'ordine e prepararle per la consegna	g4 Preparare e caricare le piante e l'utensileria per il trasporto		
	h. Scelta, denominazione e utilizzo di piante dell'assortimento aziendale	h1 Scegliere piante ornamentali e utilitarie, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo	h2 Scegliere le piante perenni, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo	h3 Scegliere le piante legnose, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo			
	i. Gestione di colture specifiche dell'azienda	i1 Creare e curare colture di piante ornamentali e utilitarie dell'assortimento aziendale	i2 Creare e curare colture di piante perenni dell'assortimento aziendale	i3 Creare e curare colture di piante legnose dell'assortimento aziendale	i4 Rendere attrattivi gli spazi e le superfici per la vendita al dettaglio e presentare le piante in modo da favorirne la vendita		
Paesaggismo	j. Creazione e manutenzione di costruzioni da giardino e di spazi verdi	j1 Confrontare i piani esecutivi con le caratteristiche del cantiere e calcolare la quantità di materiale necessaria	j2 Svolgere i lavori di preparazione e procedere al picchettamento	j3 Eseguire lavori di sterro	j4 Installare e mantenere gli impianti per il drenaggio e le condutture	j5 Realizzare e mantenere le costruzioni da giardino	j6 Realizzare e mantenere le attrezzature
	k. Creazione e manutenzione di superfici verdi	k1 Censire, proteggere e sviluppare la vegetazione già presente	k2 Preparare e inverdire le superfici piantumate ed erbose, i prati e altre superfici coltivate	k3 Mantenere gli inverdimenti			

Nei campi di competenze operative di cui al capoverso 1 lettere a, b, c, d, e le competenze operative sono obbligatorie per tutte le persone in formazione.

Nei campi di competenze operative di cui al capoverso 1 lettere f, g, h, i, j, k le competenze operative sono obbligatorie come segue:

- per l'indirizzo professionale «produzione di piante»: tutte le competenze operative dei campi f–g, una competenza operativa del campo h e una competenza operativa del campo i;
- per l'indirizzo professionale «paesaggismo»: tutte le competenze operative dei campi j–k.

3.3 Livello richiesto per la professione

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

BONZA

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

Per favorire la fluidità del testo, gli obiettivi sono redatti unicamente nella forma maschile che, beninteso, sottintende sempre anche quella femminile.

4.1 Competenze di base

Campo di competenze operative a: assistenza e consulenza alla clientela

Competenza operativa a1: individuare le esigenze, accogliere i desideri della clientela e organizzare l'assistenza

I giardinieri AFC si comportano correttamente e in modo adeguato alla situazione. Incontrano i clienti a domicilio o in azienda e ne ascoltano le richieste. Elaborano autonomamente soluzioni appropriate o inoltrano la richiesta alla persona competente.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
a1.1	Mi vesto secondo le direttive aziendali e mi presento in modo adeguato alla situazione. (C3)	Descrivo l'importanza dell'immagine nel contatto con il cliente. (C2)	
a1.2	Mi rivolgo al cliente in modo aperto e cordiale. (C3)	Descrivo le regole della comunicazione, l'importanza e le caratteristiche di un approccio sicuro e aperto nei confronti del cliente. (C2)	
a1.3	Rilevo le esigenze del cliente ascoltando attentamente e ponendo domande mirate. (C3)	Distinguo tra diverse tecniche delle domande, e descrivo il principio e l'utilità dell'ascolto attivo. (C2)	Rilevo le esigenze del cliente ascoltando attentamente e ponendo domande mirate. (C3)
a1.4	Documento l'esigenza del cliente in modo completo e comprensibile a terzi. (C3)		Documento l'esigenza del cliente in modo completo e comprensibile a terzi. (C3)
a1.5	Valuto le competenze e, se necessario, inoltrò le richieste a chi di dovere. (C3)		
a1.6	Rispondo in modo competente alle domande del cliente. (C3)		Rispondo in modo competente alle domande del cliente. (C3)
a1.7	Informo il cliente sui prodotti e i servizi dell'azienda. (C3)		
a1.8	Rispetto le regole di comportamento e i valori dell'azienda, e ne rappresento gli interessi in modo convincente al cospetto di terzi. (C3)		
a1.9	Svolgo le mie attività rispettando le istruzioni del responsabile del team, e contribuisco a un ambiente di lavoro produttivo e al raggiungimento degli obiettivi comuni. (C3)		

Competenza operativa a2: prendere nota dei reclami, trattarli o inoltrarli

In caso di reclami, i giardinieri AFC comunicano in modo competente e orientato alla soluzione. Documentano la situazione ed elaborano i reclami a piena soddisfazione dei clienti o li inoltrano a chi di dovere.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
a2.1	Prendo nota dei reclami del cliente, chiarisco le questioni in sospeso e pattuisco la procedura da seguire. (C3)	Spiego l'utilità e le possibilità di un'elaborazione dei reclami orientata alla soluzione, e ne traggio misure per la salvaguardia della soddisfazione del cliente. (C3)	Prendo nota dei reclami del cliente, chiarisco le questioni in sospeso e pattuisco la procedura da seguire. (C3)
a2.2	Documenta la situazione in modo comprensibile a terzi e chiarisco le competenze per l'elaborazione. (C3)		
a2.3	Chiarisco la fattispecie, elaboro soluzioni secondo le direttive aziendali e le sottopongo al cliente. (C4)		Analizzo le obiezioni e i reclami, ed elaboro, confronto e motivo soluzioni. (C4)

B
O
M
A

Campo di competenze operative b: organizzazione dei lavori

Competenza operativa b1: registrare i mandati, valutarli e chiarire eventuali dubbi con il superiore

I giardinieri AFC accolgono mandati trasmessi per iscritto e oralmente. Li valutano, si accertano di averli capiti, se necessario chiedono chiarimenti e individuano potenziali rischi.

I giardinieri AFC propongono possibilità di esecuzione e procedure di lavoro.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
b1.1	Valuto e ottimizzo le mie capacità operative fisiche e mentali. (C3)	Descrivo i criteri per la valutazione della capacità operativa, le disposizioni legali e le misure per la salvaguardia e il promovimento della salute mentale e fisica. (C2)	Valuto e ottimizzo le mie capacità operative fisiche e mentali. (C3)
b1.2	Registro mandati trasmessi per iscritto e oralmente, e mi occupo di organizzare le singole fasi di lavoro. (C3)	Stilo una lista di controllo con criteri per la valutazione di un mandato (fattibilità, disponibilità dei beni, personale, strumenti disponibili, scadenze ecc.), con la quale valuto esempi di mandati. (C3)	Registro mandati trasmessi per iscritto e oralmente, e mi occupo di organizzare le singole fasi di lavoro. (C3)
b1.3	In caso di dubbi, pongo domande mirate sul mandato finché l'ho capito e sono in grado di eseguirlo. (C3)		In caso di dubbi, pongo domande mirate sul mandato finché l'ho capito e sono in grado di eseguirlo. (C3)
b1.4	Individuo ed elimino potenziali rischi, e ne informo il superiore. (C3)		Individuo ed elimino potenziali rischi, e ne informo il superiore. (C3)
b1.5	Valuto se dispongo delle competenze e delle risorse necessarie per l'esecuzione del mandato. In caso di dubbio, chiarisco la situazione con il superiore. (C3)	Spiego le basi legali per la capacità operativa (protezione della salute, sicurezza sul lavoro, protezione della gioventù, conduzione di veicoli, conduzione di muletti o sollevatori, forma fisica e mentale, tempo di riposo ecc.). (C2)	

Competenza operativa b2: preparare i lavori e predisporre gli strumenti

I giardinieri AFC preparano il posto di lavoro o il cantiere nel rispetto delle direttive legali, aziendali ed ergonomiche. Considerano le particolarità del luogo, preparano il materiale e gli strumenti necessari, e pianificano le fasi di lavoro.

I giardinieri AFC conducono le collaboratrici e i collaboratori a loro assegnati e sorvegliano l'esecuzione del mandato.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
b2.1	Preparo il posto di lavoro o il cantiere nel rispetto delle direttive legali e aziendali. (C3)	Spiego le direttive legali per l'organizzazione e la segnalazione del posto di lavoro dal punto di vista della sicurezza. (C2)	Preparo il posto di lavoro o il cantiere nel rispetto delle direttive legali. (C3)
b2.2	Individuo le particolarità del luogo (ubicazione, influenze, pericoli) e ne tengo conto nella preparazione dei lavori. (C3)		Individuo le particolarità del luogo (ubicazione, influenze, pericoli) e ne tengo conto nella preparazione dei lavori. (C3)
b2.3	Scelgo i materiali, le macchine, gli attrezzi e i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati, ne verifico la disponibilità e li preparo. (C3)	Indico i materiali, le macchine, gli attrezzi e i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati, e ne descrivo le caratteristiche e i settori di impiego. (C2)	Scelgo i materiali, le macchine, gli attrezzi e i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati, ne verifico la disponibilità e li preparo. (C3)
b2.4	Nel preparare il lavoro, mi accerto che materiali, sostanze e macchine vengano utilizzati in modo rispettoso delle risorse e dell'ambiente. Adotto misure volte a limitare le emissioni e il consumo di energia. (C3)	Spiego l'importanza di un utilizzo di materiali, sostanze e macchine rispettoso delle risorse e dell'ambiente. Descrivo le misure volte a limitare le emissioni e il consumo di energia e di acqua. (C2)	
b2.5	Organizzo il posto di lavoro in modo razionale, sicuro ed ergonomico, e mi doto di DPI adeguati. (C3)	Descrivo i requisiti in materia di protezione della salute, sicurezza, DPI ed ergonomia per diversi posti di lavoro e lavori. (C2)	Organizzo il posto di lavoro in modo razionale, sicuro ed ergonomico, e mi doto di DPI adeguati. (C3)
b2.6	Pianifico le fasi di lavoro in modo razionale e stimo realisticamente il tempo necessario per l'esecuzione. (C3)		Organizzo le fasi di lavoro in modo razionale. (C3)
b2.7	Individuo potenziali rischi sulla scorta della situazione, e ne traggio le necessarie misure di protezione e di sicurezza. (C3)	Descrivo possibili rischi in determinate situazioni di lavoro, nonché le relative misure di protezione e di sicurezza. (C2)	Individuo i rischi sulla scorta della situazione, e ne traggio le necessarie misure di protezione e di sicurezza. (C3)
b2.8	Guido i collaboratori assegnatimi nelle singole fasi di lavoro. (C3)		
b2.9	Sorveglio l'esecuzione del mandato e, se necessario, intervengo per correggere (procedura, sicurezza, qualità, efficienza). (C3)		

Competenza operativa b3: documentare i lavori svolti

I giardinieri AFC compilano diversi documenti (p.es. bollettini di consegna, schede di magazzino) secondo le direttive aziendali e legali, e li inoltrano tempestivamente agli uffici competenti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
b3.1	Documento l'esecuzione e la conclusione di mandati secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo la procedura di documentazione dei mandati di lavoro, i requisiti da rispettare e la sua importanza (utilità). (C2)	Documento l'esecuzione e la conclusione di mandati secondo le direttive. (C3)
b3.2	Compilo in modo comprensibile verbali specifici secondo le direttive legali e aziendali. (C3)	Descrivo le direttive legali in materia di documentazione (p.es. protezione delle piante, passaporto fitosanitario). (C2)	Compilo verbali specifici secondo le direttive legali. (C3)

BONIVA

Campo di competenze operative c: scelta, denominazione e utilizzo delle piante

Competenza operativa c1: scegliere le piante, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo

I giardinieri AFC scelgono le piante avvalendosi dei mezzi ausiliari appropriati, e ne menzionano il nome botanico e volgare. Conoscono le fitocenosi indigene, e selezionano le piante per la vendita, per la messa a dimora nei giardini dei clienti, per la produzione e per la cura delle superfici verdi.

Valutano l'ubicazione presso i clienti, nonché la crescita e la concorrenza di altre specie.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
c1.1		Descrivo gli organi delle piante, e le loro caratteristiche morfologiche e anatomiche. (C2)	
c1.2		Spiego i processi fisiologici nelle piante (bilancio idrico, assimilazione e dissimilazione, forme di nutrizione particolari ecc.). (C2)	
c1.3		Illustro diversi metodi e mezzi ausiliari per scegliere le piante. (C2)	
c1.4	Scelgo le piante servendomi di mezzi ausiliari. (C3)	Scelgo le piante servendomi di mezzi ausiliari. (C3)	
c1.5	Indico il nome volgare e botanico delle piante. (C3)	Indico il nome volgare e botanico delle piante. (C3)	
c1.6	Riconosco le piante nelle diverse fasi dello sviluppo, e ne indico il nome botanico e volgare. (C3)	Classifico le piante (annuali, perenni, legnose) e ne indico le caratteristiche (altezza, colore dei fiori, periodo di fioritura, crescita, comportamento con altre specie ecc.). (C2)	
c1.7		Indico esempi di fitocenosi indigene con le tipiche specie e ne descrivo le esigenze in termini di ubicazione. (C3)	
c1.8	Valuto le caratteristiche di un'ubicazione (luce, umidità, qualità del suolo, esposizione, altitudine, temperatura) in considerazione dei mutamenti climatici e scelgo le piante più adeguate. (C4)	Descrivo i settori di vita naturali e vi assegno le piante in base alle loro esigenze. (C3)	
c1.9		Compongo combinazioni di piante in base alla crescita e al comportamento con altre specie. (C2)	
c1.10	Allestisco elenchi di piante secondo i desideri del cliente e l'ubicazione, e indico le fonti. (C4)	Allestisco elenchi di piante e calendari della fioritura con immagini di riferimento. (C3)	

Competenza operativa c2: preparare le superfici e mettere a dimora le piante

I giardinieri AFC scelgono e attuano le misure per la preparazione del suolo, mettono a dimora le piante secondo le indicazioni dei piani e curano gli inverdimenti fino alla consegna ai clienti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
c2.1	Scelgo strati portanti di vegetazione adeguati per diversi vasi e superfici, e procedo alla posa. (C3)	Spiego la posa degli strati portanti di vegetazione per diversi vasi e superfici, incluse le possibilità di irrigazione. (C2)	Scelgo strati portanti di vegetazione adeguati per diverse piantumazioni e procedo alla posa. (C3)
c2.2	Valuto e lavoro i diversi strati portanti di vegetazione, e li preparo per la piantumazione prevista. (C3)	Descrivo i diversi apparecchi e le diverse macchine per la lavorazione del suolo, e spiego l'importanza del DPI. (C2)	Allento il terreno manualmente e con l'ausilio di macchine e mi doto del DPI prescritto. (C3)
c2.3	Scelgo e utilizzo gli strumenti adeguati per il miglioramento del suolo. (C3)	Descrivo diversi strumenti per il miglioramento del suolo e il loro scopo. (C2)	
c2.4	Livello gli strati portanti di vegetazione secondo le direttive aziendali e le norme in vigore. (C3)		Livello gli strati portanti di vegetazione secondo le direttive e le norme in vigore. (C3)
c2.5	Scelgo il concime adeguato, calcolo la quantità corretta e procedo alla somministrazione secondo la situazione. (C4)	Dopo analisi del suolo, calcolo la quantità necessaria di concime. (C2)	Scelgo il concime adeguato, calcolo la quantità corretta e procedo alla somministrazione secondo la situazione. (C4)
c2.6	Verifico la quantità, la qualità e lo stato di salute delle piante fornite. (C3)	Illustro le caratteristiche qualitative delle diverse piante. (C2)	
c2.7	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e, se necessario, le fisso. (C3)	Descrivo la procedura della messa a dimora, diversi tipi di fissaggio e misure di protezione. (C2)	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e, se necessario, le fisso. (C3)
c2.8	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico e bado a mantenere una posizione ergonomica. (C3)	Descrivo misure e mezzi ausiliari per la protezione della salute e la riduzione dello sforzo fisico. (C2)	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico e bado a mantenere una posizione ergonomica. (C3)
c2.9	Curo le superfici create fino alla consegna al cliente. (C2)	Descrivo i lavori di cura. (C2)	

Competenza operativa c3: individuare e combattere i neobiota invasivi

I giardinieri AFC riconoscono i neobiota invasivi e i rischi specifici. Stabiliscono il metodo di lotta appropriato, nonché le misure e i dispositivi di protezione. Nella lotta ai neobiota, adottano provvedimenti per impedirne l'ulteriore diffusione.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
c3.1		Spiego il concetto di neobiota invasivi e fornisco fonti di informazione aggiornate (elenchi/dati). (C2)	
c3.2		Elenco le diverse possibilità di diffusione dei neobiota invasivi e ne descrivo le ripercussioni sulla biodiversità. (C2)	
c3.3	Individuo i neobiota invasivi con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Individuo i neobiota invasivi con mezzi ausiliari adeguati e spiego le disposizioni legali in materia. (C3)	
c3.4	Combatto i neobiota invasivi e adotto le misure di protezione del caso in base ai rischi specifici. (C3)	Spiego le misure di prevenzione della diffusione e di lotta ai neobiota invasivi, nonché le relative misure di protezione. (C2)	
c3.5	Adotto misure in caso di incidenti (p.es. irritazioni della pelle, degli occhi, delle vie respiratorie) a causa dei neobiota invasivi. (C3)	Descrivo le irritazioni della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie causate dal contatto con neobiota invasivi, nonché le misure da adottare in questi casi. (C2)	
c3.6	Smaltisco le neofite invasive secondo le disposizioni legali e ne prevengo l'ulteriore diffusione. (C3)		
c3.7	Informo il cliente sul potenziale invasivo dei neobiota e sulle misure preventive da adottare. (C3)		

Campo di competenze operative d: promozione della biodiversità nonché della salute delle piante e del suolo

Competenza operativa d1: promuovere la biodiversità e gli habitat seminaturali

I giardinieri AFC accolgono un mandato, analizzano la situazione, e creano e curano autonomamente habitat appropriati per la flora e la fauna indigene. Il materiale viene utilizzato in modo rispettoso delle risorse.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d1.1	Nelle zone abitate, avvalendomi di diversi mezzi ausiliari riconosco la flora e la fauna indigene. (C4)	Descrivo i mezzi ausiliari disponibili per l'individuazione della flora e della fauna indigene. (C2)	
d1.2		Indico esempi di habitat vicini allo stato naturale e ne descrivo le caratteristiche. (C2)	
d1.3	Promuovo la flora e la fauna indigene, la loro varietà e i loro habitat con misure adeguate. (C3)	Descrivo le misure volte a promuovere la varietà di specie negli habitat vicini allo stato naturale e nei giardini. (C2)	Promuovo la flora e la fauna indigene, la loro varietà e i loro habitat con misure adeguate. (C3)
d1.4	Adotto misure mirate per mettere in collegamento habitat vicini allo stato naturale. (C3)	Descrivo diverse misure volte a favorire il collegamento tra habitat vicini allo stato naturale. (C2)	
d1.5	Spiego al cliente l'utilità degli habitat vicini allo stato naturale e l'importanza della varietà di specie. (C4)	Spiego l'utilità ecologica della flora e della fauna indigene, e le misure volte a salvaguardarle e a promuoverle. (C2)	
d1.6		Descrivo i vantaggi di prodotti e materiali regionali, nonché il loro impiego nella creazione di habitat vicini allo stato naturale. (C2)	
d1.7	Creo e curo piccole strutture volte a favorire la biodiversità e gli habitat vicini allo stato naturale. (C3)	Descrivo diverse misure di cura per piccole strutture che contribuiscono a salvaguardare e a promuovere la biodiversità e gli habitat vicini allo stato naturale. (C2)	Creo e curo piccole strutture volte a favorire la biodiversità e gli habitat vicini allo stato naturale. (C3)

Competenza operativa d2: promuovere la salute delle piante

I giardinieri AFC creano habitat ottimali, valutano la salute e l'approvvigionamento delle piante, e adottano le misure del caso per garantirne cura e promovimento.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d2.1		Descrivo il comportamento di crescita delle piante e le possibilità di influenzarlo. (C2)	
d2.2		Descrivo i diversi concimi, il loro effetto e l'utilizzo. (C2)	
d2.3		Descrivo le sostanze nutritive principali e i micronutrienti, i loro effetti e l'importanza per le piante. (C2)	
d2.4		Descrivo la dinamica delle sostanze nutritive, le possibilità di favorirla e le ripercussioni sulle piante e sull'ambiente di un impiego errato dei concimi. (C2)	
d2.5	Valuto le condizioni di luce e adotto misure per ottimizzarle. (C3)	Descrivo l'influsso della luce sulla crescita delle piante e le misure di ottimizzazione. (C2)	
d2.6	Assicuro l'approvvigionamento idrico necessario secondo la specie. (C3)	Spiego l'importanza dell'approvvigionamento idrico in riferimento alle caratteristiche morfologiche delle piante (quantità, continuità). (C2)	
d2.7	In caso di carenza di sostanze nutritive di una pianta, adotto le misure del caso. (C3)	Descrivo l'influsso di un approvvigionamento mirato e dosato di sostanze nutritive, e spiego come riconoscere un approvvigionamento eccessivo o insufficiente. (C2)	
d2.8	Tengo sotto controllo i cinque principali fattori per una crescita ottimale della pianta. (C3)	Indico i cinque principali fattori di crescita (suolo, luce, acqua, sostanze nutritive, calore) e ne descrivo l'importanza affinché le piante possano prosperare. (C2)	

Competenza operativa d3: curare le malattie o combattere i parassiti delle piante infestate

I giardinieri AFC individuano parassiti e malattie, e intervengono con le misure del caso e nel rispetto delle disposizioni in vigore per la protezione di sé stessi e dell'ambiente.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d3.1	Adotto misure preventive a protezione delle piante. (C3)	Descrivo misure preventive a protezione delle piante, nonché i relativi vantaggi e svantaggi. (C2)	
d3.2	Individuo parassiti e malattie, e intervengo con le misure del caso (C3)	Descrivo la sintomatologia di parassiti e malattie, e le misure di cura adeguate. (C2)	Individuo parassiti e malattie, e intervengo con le misure del caso (C3)
d3.3		Descrivo gli effetti delle misure di protezione e dei prodotti fitosanitari sulle piante e sull'ecosistema. (C2)	
d3.4		Indico le basi legali e descrivo le relative direttive per l'impiego di prodotti fitosanitari. (C2)	
d3.5	Etichetto le sostanze pericolose secondo le disposizioni e ripongo correttamente i contenitori nell'apposito armadio. (C2)	Spiego l'importanza delle indicazioni del fabbricante per l'impiego, la gestione, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti fitosanitari. (C2)	Etichetto le sostanze pericolose secondo le disposizioni e ripongo correttamente i contenitori nell'apposito armadio. (C2)
d3.6	Stabilisco misure adeguate per la lotta alle erbe indesiderate, ai parassiti e alle malattie. (C3).	Descrivo misure adeguate per la lotta alle erbe indesiderate, ai parassiti e alle malattie. (C2)	Stabilisco misure adeguate per la lotta alle erbe indesiderate, ai parassiti e alle malattie. (C3).
d3.7	Utilizzo prodotti fitosanitari e organismi ausiliari, e adotto le misure necessarie a livello di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente. (C3)	Descrivo diverse misure di protezione e prodotti fitosanitari, nonché le misure necessarie a livello di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente. (C2)	Utilizzo prodotti fitosanitari e organismi ausiliari, e adotto le misure necessarie a livello di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente. (C3)

Competenza operativa d4: lavorare, curare e proteggere il suolo in modo sostenibile

I giardinieri AFC analizzano il suolo e adottano le misure del caso per migliorarlo. Quando impiegano macchine, apparecchi e materiali, badano sempre alla protezione delle risorse.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d4.1		Spiego il rapporto tra fertilità del suolo ed edafon. (C2)	
d4.2	Analizzo il suolo e i substrati con metodi semplici, e sulla base dei risultati ne valuto l' idoneità per la messa a dimora di piante. (C4)	Descrivo semplici metodi di analisi del suolo. (C2)	Analizzo il suolo e i substrati con metodi semplici, e sulla base dei risultati ne valuto l' idoneità per la messa a dimora di piante. (C4)
d4.3	Analizzo e valuto il suolo, e stabilisco le misure del caso per la lavorazione e il miglioramento. (C4)	Spiego la struttura e l'importanza del suolo quale fattore di crescita per le piante, e descrivo i criteri per la valutazione del suolo. (C2)	
d4.4	Lavoro il suolo con metodi e mezzi ausiliari appropriati. (C3)	Descrivo gli effetti, i vantaggi, gli svantaggi e la sostenibilità di diverse misure per la lavorazione del suolo. (C2)	Lavoro il suolo con metodi e mezzi ausiliari appropriati. (C3)
d4.5	Sulla scorta dell'analisi, faccio ricorso a strumenti adeguati per il miglioramento del suolo. (C3)	Descrivo le misure e le sostanze per il miglioramento del suolo, e ne spiego gli effetti sulle sue caratteristiche. (C2)	Utilizzo nelle quantità adeguate microrganismi e altri strumenti per il miglioramento del suolo. (C3)
d4.6	Applico il sovescio per migliorare la qualità del suolo. (C3)	Descrivo diverse possibilità di applicare il sovescio e la sua utilità. (C2)	
d4.7	Individuo casi di erosione potenziali o in corso e adotto misure mirate a protezione del suolo. (C4)	Descrivo il concetto di erosione, le cause e le conseguenze, nonché le misure a protezione del suolo. (C2)	
d4.8	Riconosco le caratteristiche e le cause della compattazione del suolo, e adotto misure di prevenzione e di riduzione dei danni. (C4)	Descrivo le cause e le ripercussioni della compattazione del suolo, nonché le misure per prevenirla e ridurla. (C2)	
d4.9	Adotto misure per favorire la rigenerazione dei suoli compattati. (C3)	Descrivo misure per la rigenerazione di suoli compattati. (C2)	

Competenza operativa d5: riutilizzare il materiale organico e reimmetterlo nel ciclo

I giardinieri AFC raccolgono materiale organico e lo utilizzano in ambiti adeguati (piccole strutture) rispettando le disposizioni legali.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d5.1		Descrivo il ciclo del materiale organico e le possibilità di valorizzazione. (C2)	
d5.2	Raccolgo il materiale di taglio e residuo, lo lavoro secondo lo scopo perseguito e lo riutilizzo. (C3)	Descrivo il materiale organico e lo differenzio secondo lo scopo perseguito. (C2)	
d5.3	Seleziono il materiale organico, elimino e smaltisco le piante e le parti di piante problematiche. (C3)	Descrivo i criteri per la selezione del materiale organico in vista di un riutilizzo o dello smaltimento. (C2)	
d5.4	Procedo alla pacciamatura delle varie superfici verdi e piantumate con materiale disponibile o portato, che utilizzo in luoghi appropriati e in quantità corrette. (C3)	Distinguo i diversi materiali per la pacciamatura e ne descrivo gli effetti. (C2)	

B
O
M
A

Campo di competenze operative e: manutenzione degli strumenti di lavoro e stoccaggio o trasbordo della merce

Competenza operativa e1: mantenere le infrastrutture aziendali, gli apparecchi, le macchine e gli attrezzi

I giardinieri AFC verificano l'idoneità all'impiego delle macchine (sistemi di propulsione a due e quattro tempi, diesel, elettrici, a batteria), degli apparecchi e degli attrezzi utilizzati, e svolgono semplici riparazioni e lavori di pulizia.

Si occupano inoltre della manutenzione di infrastrutture specifiche aziendali, come luoghi di stoccaggio o superfici di produzione.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e1.1	Accerto l'idoneità all'impiego di macchine e apparecchi, e svolgo lavori di manutenzione quotidiani secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo gli apparecchi e le macchine impiegati nelle aziende del settore verde, distinguo i diversi tipi di motore, e ne illustro vantaggi e svantaggi. (C2)	Accerto l'idoneità all'impiego di macchine e apparecchi, e svolgo lavori di manutenzione quotidiani. (C3)
e1.2	Contrassegno apparecchi e macchine non idonei all'impiego o difettosi, documento e notifico le lacune constatate all'ufficio competente, e organizzo il rimpiazzo secondo le direttive aziendali. (C3)	Spiego l'importanza della manutenzione degli strumenti di lavoro per un impiego a basse emissioni e rispettoso dell'ambiente e delle risorse. (C2)	
e1.3	Verifico l'idoneità all'impiego di infrastrutture e impianti dell'azienda, e svolgo lavori di manutenzione secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)		
e1.4	Elimino difetti e danni a infrastrutture e impianti dell'azienda, li documento o inoltro l'informazione al superiore. (C3)		
e1.5	Mi occupo della manutenzione degli attrezzi secondo le direttive aziendali. (C3)		Mi occupo della manutenzione degli attrezzi secondo le direttive. (C3)
e1.6		Descrivo diversi sistemi di stoccaggio e il loro possibile impiego per piante, materiale, sostanze e apparecchi. (C2)	
e1.7	Procedo allo stoccaggio di piante, materiale, sostanze e apparecchi secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Descrivo l'importanza delle condizioni e delle disposizioni di stoccaggio di piante, materiale, sostanze e apparecchi. (C2)	
e1.8	Pulisco e riordino i luoghi di stoccaggio e le superfici di produzione. (C3)	Descrivo l'importanza della pulizia e dell'ordine nei luoghi di stoccaggio e nelle superfici di produzione in termini di sicurezza sul lavoro e igiene delle piante. (C2)	

Competenza operativa e2: trasportare la merce tramite macchine con operatore a terra

I giardinieri AFC trasportano diverse merci con mezzi di trasporto adeguati e rispettando le relative disposizioni legali.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e2.1	Scelgo la macchina adeguata in base alla merce, alla distanza, alle condizioni meteorologiche e alla qualità del suolo. (C3)	Descrivo le macchine con operatore a terra, lo scopo del loro utilizzo e le disposizioni per l'impiego. (C2)	
e2.2	Sposto e trasporto merce in modo rispettoso e sicuro con macchine con operatore a terra selezionate e nel rispetto delle indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo gli effetti, i pericoli e i rischi del trasporto o dello spostamento di carichi, nonché le disposizioni legali in materia di ancoraggio del carico e di mezzi di ancoraggio. (C2)	
e2.3	Metto in sicurezza il carico sui mezzi di trasporto secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Spiego diversi sistemi e misure per un trasporto rispettoso e sicuro di merce e apparecchi. (C2)	

Competenza operativa e3: al termine del ciclo selezionare e riutilizzare o smaltire il materiale e le diverse sostanze

I giardinieri AFC evitano e riducono i rifiuti. Raccolgono e selezionano il materiale (p.es. ghiaia, calcestruzzo, legno, materiale organico, prodotti fitosanitari) e procedono al riciclaggio o allo smaltimento.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e3.1		Spiego i principi dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti (evitare, ridurre, riutilizzare). (C2)	
e3.2		Descrivo i metodi di smaltimento, nonché l'utilità economica ed ecologica del riutilizzo di materiale e sostanze di aziende del settore verde. (C2)	
e3.3	Evito e riduco i rifiuti impiegando con parsimonia materiali, sostanze ed energia, e riduco le emissioni secondo le direttive aziendali. (C3)	Con l'ausilio di un esempio di buone pratiche, descrivo misure per migliorare l'efficienza energetica e la gestione delle risorse in aziende del settore verde. (C2)	
e3.4	Raccolgo, seleziono e stocco materiali secondo il mandato di lavoro e le direttive aziendali oppure procedo al riciclaggio o allo smaltimento. (C3).	Indico i materiali in uso nelle aziende del settore verde, e distingo le diverse possibilità di stoccaggio e di smaltimento. (C2)	
e3.5	Individuo i rifiuti speciali dell'azienda, li gestisco, trasporto, stocco e smaltisco secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Individuo i rifiuti speciali e ne descrivo la gestione sicura. (C2)	

4.2 Competenze operative indirizzo professionale Produzione di piante

Campo di competenze operative f: coltivazione di piante

Competenza operativa f1: preparare le superfici e i vasi per la semina o la messa a dimora

I giardinieri AFC preparano autonomamente le superfici di appoggio, i vasi e i substrati. Per tutti i lavori, scelgono gli attrezzi, i vasi, gli strumenti per il miglioramento del suolo, i substrati e i concimi adeguati. Valutano e lavorano il suolo, utilizzano gli strumenti per il suo miglioramento e i concimi.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
f1.1	Valuto lo stato delle superfici di appoggio e dei vasi, e adotto le misure igieniche del caso. (C3)	Descrivo diverse superfici d'appoggio e di coltivazione, e le loro possibilità di impiego. (C2)	Valuto lo stato delle superfici di appoggio e dei vasi, e adotto le misure igieniche del caso. (C3)
f1.2	Preparo manualmente o con l'ausilio di macchine le superfici di coltivazione. (C3)		Preparo manualmente o con l'ausilio di macchine le superfici di coltivazione. (C3)
f1.3	Valuto il suolo o il substrato, scelgo gli strumenti di miglioramento del suolo e i concimi adeguati, e li preparo. (C3)	Valuto un substrato in riferimento alle caratteristiche e all'approvvigionamento di sostanze nutritive. (C3)	
f1.4	Preparo il substrato e il concime per i vasi secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo le miscele di sementi adeguate per il sovescio. (C2)	
f1.5	Utilizzo gli strumenti di miglioramento del suolo e i concimi secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive aziendali, e li incorporo. (C3)	Spiego le caratteristiche e gli aspetti ecologici delle diverse componenti del substrato. (C2)	Utilizzo gli strumenti di miglioramento del suolo e i concimi secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive, e li incorporo. (C3)
f1.6	Scelgo vasi adeguati, li pulisco e li preparo per l'impiego. (C3)		
f1.7	Riempio i vasi manualmente o con l'ausilio di macchine nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. (C3)		Riempio i vasi manualmente o con l'ausilio di macchine nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. (C3)

Competenza operativa f2: coltivare e curare le piante, valutarle e selezionarle secondo criteri di qualità e norme specifiche

I giardinieri AFC moltiplicano le piante, seguono e favoriscono la crescita, adottano autonomamente le necessarie misure colturali e di cura, valutano le piante prodotte, e le selezionano secondo i previsti criteri di qualità e le norme in vista dell'utilizzo e della vendita.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
f2.1	Moltiplico le piante in modo generativo e le etichetto secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i tipi di sementi, le tecniche di semina, i rispettivi vantaggi e svantaggi, e l'utilizzo. (C2)	Moltiplico le piante in modo generativo mediante diverse tecniche di semina e le etichetto secondo le direttive. (C3)
f2.2		Illustro le condizioni ideali di germinazione delle varie specie e le rispettive misure di cura. (C2)	
f2.3	Moltiplico le piante in modo vegetativo e le etichetto secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i vari tipi di moltiplicazione vegetativa. (C2)	Moltiplico le piante in modo vegetativo e le etichetto secondo le direttive. (C3)
f2.4	Osservo e valuto le colture nei diversi stadi e svolgo i lavori specifici. (C3)	Descrivo i vari lavori colturali e il loro svolgimento. (C2)	
f2.5	Controllo il clima delle superfici colturali secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo diversi metodi e misure per il controllo delle colture e del clima. (C2)	
f2.6	Valuto l'approvvigionamento delle piante, e procedo all'irrigazione e alla concimazione al bisogno o secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo diversi sistemi di irrigazione e di concimazione, nonché cicli aperti e chiusi. (C2)	Installo diversi sistemi, con i quali irriego e concimo. (C3)
f2.7	Valuto e seleziono le piante secondo i criteri di qualità e le norme, e le etichetto. (C3)	Descrivo i diversi criteri per la valutazione della qualità delle piante. (C2)	
f2.8		Indico le norme e i marchi in vigore per la produzione delle piante. (C1)	

Campo di competenze operative g: vendita di piante e utensileria

Competenza operativa g1: condurre colloqui di vendita e vendere piante e utensileria

I giardinieri AFC svolgono un'analisi sistematica del fabbisogno, consigliano di conseguenza i clienti e conducono un colloquio mirante alla conclusione della vendita. Trasmettono ai clienti informazioni sulla cura delle piante e sull'utilizzo della merce acquistata.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
g1.1	Accolgo il cliente, lo ascolto attivamente e svolgo un'analisi sistematica del fabbisogno quale base per la consulenza. (C4)	Descrivo lo svolgimento e le fasi di un colloquio di vendita efficace. (C2)	Accolgo il cliente, lo ascolto attivamente e svolgo un'analisi sistematica del fabbisogno quale base per la consulenza. (C4)
g1.2	Sulla scorta dell'analisi del fabbisogno, propongo al cliente piante dell'assortimento aziendale e lo consiglio nella scelta. (C4)	Sulla base di un esempio concreto, svolgo un'analisi del fabbisogno e, sulla scorta dell'esito, propongo piante. (C3)	Sulla scorta dell'analisi del fabbisogno, propongo al cliente piante dell'assortimento e lo consiglio nella scelta. (C4)
g1.3	Sulla scorta dell'analisi del fabbisogno e delle piante selezionate, propongo al cliente utensili appropriati e altri prodotti dell'assortimento aziendale, e lo consiglio nella scelta. (C4)	Descrivo le categorie e i gruppi di prodotti del commercio al dettaglio nel giardinaggio, e consiglio il cliente in base alle sue esigenze. (C2)	Sulla scorta dell'analisi del fabbisogno e delle piante selezionate, propongo al cliente utensili appropriati e altri prodotti dell'assortimento, e lo consiglio nella scelta. (C4)
g1.4	Informo e consiglio il cliente sulla cura delle piante scelte, nonché sull'utilizzo degli utensili e di altri prodotti. (C3)	Consiglio il cliente sulle misure di cura sulla scorta di un esempio concreto. (C3)	Informo e consiglio il cliente sulla cura delle piante scelte, nonché sull'utilizzo degli utensili e di altri prodotti. (C3)
g1.5	Metto in evidenza e spiego con l'ausilio di uno schizzo i punti chiave della consulenza. (C3)	Effettuo schizzi semplici e comprensibili a supporto dei colloqui di consulenza. (C3)	Metto in evidenza e spiego con l'ausilio di uno schizzo i punti chiave della consulenza. (C3)
g1.6	A conclusione della vendita, svolgo le procedure di pagamento secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i diversi metodi di pagamento, nonché le rispettive differenze, i vantaggi e gli svantaggi. (C2)	A conclusione della vendita, svolgo le procedure di pagamento secondo le direttive. (C3)

Competenza operativa g2: proporre alla clientela prodotti supplementari per le piante e l'utensileria

Sulla scorta dell'analisi del fabbisogno, i giardinieri AFC riconoscono la possibilità di proporre ai clienti prodotti supplementari adeguati. Mostrano in modo convincente e comprensibile l'utilità di questi prodotti, e stimolano la disponibilità dei clienti all'acquisto.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
g2.1	Durante il colloquio di vendita, individuo prodotti supplementari e servizi aziendali adeguati a complemento delle piante e dei prodotti scelti dal cliente. (C3)	Sulla base di esempi, indico possibili prodotti supplementari e servizi, e ne descrivo l'utilità dal punto di vista del cliente. (C2)	Durante il colloquio di vendita, individuo prodotti supplementari e servizi adeguati a complemento delle piante e dei prodotti scelti dal cliente. (C3)
g2.2	Mostro al cliente possibili prodotti supplementari, ne descrivo le caratteristiche, i vantaggi e l'utilità con argomenti tecnici, e lo consiglio nella scelta. (C3)		Mostro al cliente possibili prodotti supplementari, ne descrivo le caratteristiche, i vantaggi e l'utilità con argomenti tecnici, e lo consiglio nella scelta. (C3)

Competenza operativa g3: commissionare le piante e l'utensileria secondo l'ordine e prepararle per la consegna

I giardinieri AFC commissionano piante e utensileria secondo gli ordini, e utilizzano le confezioni e gli imballaggi che fanno al caso secondo le direttive aziendali. Etichettano le unità di fornitura, le preparano per il ritiro o la consegna, e documentano lo svolgimento secondo le direttive aziendali.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
g3.1	Elaboro gli ordini sulla scorta dei requisiti di qualità specifici per piante e utensileria. (C3)	Descrivo i diversi canali di vendita e i relativi requisiti di qualità per piante e utensileria. (C2)	Elaboro gli ordini sulla scorta dei requisiti di qualità specifici per piante e utensileria. (C3)
g3.2	Commissiono piante e utensileria secondo gli ordini e le direttive aziendali, e in considerazione delle esigenze specifiche del cliente. (C3)	Descrivo la procedura di commissionamento della merce, ne spiego lo svolgimento dall'ordinazione alla messa a disposizione, e menziono i documenti da preparare. (C2)	Commissiono piante e utensileria secondo gli ordini e le direttive, e in considerazione delle esigenze specifiche del cliente. (C3)
g3.3	Confeziono piante e utensileria in imballaggi appropriati e con il materiale adeguato. (C3)	Spiego la funzione dei diversi materiali e imballaggi. (C2)	Confeziono piante e utensileria in imballaggi appropriati e con il materiale adeguato. (C3)
g3.4	Proteggo da influssi esterni le piante e le parti di piante durante il commissionamento, lo stoccaggio e il trasporto. (C3)	Valuto le varie esigenze delle piante o di parti di piante (bulbi, talee ecc.) per lo stoccaggio e il trasporto. (C2)	Proteggo da influssi esterni le piante e le parti di piante durante il commissionamento, lo stoccaggio e il trasporto. (C3)
g3.5	Preparo il bollettino di consegna o la scheda di magazzino in modo corretto, completo e comprensibile ad altri, e inoltro i documenti all'ufficio competente. (C3)	Descrivo i requisiti contenutistici per un bollettino di consegna completo e ne preparo un modello semplice. (C2)	Preparo il bollettino di consegna o la scheda di magazzino in modo corretto, completo e comprensibile ad altri, e inoltro i documenti all'ufficio competente. (C3)
g3.6	Etichetto le piante e l'utensileria commissionate secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Descrivo le disposizioni legali per l'etichettatura delle piante. (C2)	Etichetto le piante e l'utensileria commissionate secondo le disposizioni legali. (C3)

Competenza operativa g4: preparare e caricare le piante e l'utensileria per il trasporto

I giardinieri AFC preparano per il trasporto le piante e l'utensileria secondo il commissionamento, mettono in sicurezza e proteggono la merce sulle unità di trasporto (p.es. palette, grandi contenitori ecc.) con il materiale adeguato e la caricano con i veicoli disponibili.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
g4.1	Preparo i materiali di protezione necessari per caricare le piante e l'utensileria. (C3)	Descrivo i diversi materiali di protezione per il trasporto di piante e utensileria. (C2)	Preparo i materiali di protezione necessari per caricare le piante e l'utensileria. (C3)
g4.2	Verifico la disponibilità e lo stato dei mezzi di ancoraggio, elimino e sostituisco quelli difettosi. (C3)	Descrivo i mezzi di ancoraggio in uso per la messa in sicurezza del carico su mezzi di trasporto. (C2)	Verifico la disponibilità e lo stato dei mezzi di ancoraggio, elimino e sostituisco quelli difettosi. (C3)
g4.3	Carico sul mezzo di trasporto le piante e l'utensileria preparate con i veicoli disponibili. (C3)	Descrivo le disposizioni legali concernenti la messa in sicurezza del carico. (C2)	Sposto la merce e la carico con il muletto e la pala caricatrice sul mezzo di trasporto. (C3)
g4.4	Proteggero le piante e l'utensileria con materiale adeguato per un trasporto sicuro e metto in sicurezza il carico secondo le disposizioni legali. (C3)	Descrivo rischi e potenziali danni durante le operazioni di carico di veicoli e il trasporto di merce, nonché le relative misure di protezione e di messa in sicurezza. (C3)	Proteggero le piante e l'utensileria con materiale adeguato per un trasporto sicuro e metto in sicurezza il carico secondo le disposizioni legali. (C3)
g4.5	Durante tutte le fasi di lavoro per il carico di merce, rispetto le direttive in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute. (C3)	Descrivo le disposizioni legali in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute durante il carico di merce. (C2).	Durante tutte le fasi di lavoro per il carico di merce, rispetto le direttive in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute. (C3)

4.3 Punti focali dell'indirizzo professionale Produzione di piante

Spiegazioni sui punti focali

I giardinieri AFC dell'indirizzo professionale Produzione di piante lavorano di regola in aziende orientate alla produzione di piante ornamentali e utilitarie, di piante perenni o di piante legnose. Per considerare queste circostanze aziendali (assortimento), le competenze operative nei settori h e i sono formulate come competenze a scelta.

La scelta si basa sulle circostanze aziendali, i giardinieri AFC vengono formati e testati/e danno gli esami sulla base dell' / sull'assortimento specifico dell'azienda. Possibili combinazioni sono h1 e i1, h2 e i2, h3 e i3, nonché h1, h2 o h3 e i4.

Campo di competenze operative h: scelta, denominazione e utilizzo di piante dell'assortimento aziendale

Competenza operativa h1: scegliere piante ornamentali e utilitarie, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo

I giardinieri AFC scelgono piante ornamentali e utilitarie a vari stadi. Consigliano i clienti sull'impiego e la cura di queste piante per le piantumazioni stagionali, le tombe, gli orti e gli inverdimenti interni. Le piante ornamentali e utilitarie comprendono in particolare erbe, ortaggi, bacche, frutta, piante stagionali, piante da appartamento, piante da vaso e fiori recisi.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h1.1	Scelgo e denomino piante ornamentali e utilitarie dall'assortimento aziendale nelle diverse fasi dello sviluppo e stagioni sulla base delle caratteristiche morfologiche. (C4)	Assegno piante ornamentali e utilitarie a diversi usi in base alle loro caratteristiche e alla loro idoneità. (C2)	
h1.2	Consiglio il cliente sulla scelta e le possibili combinazioni di piante ornamentali e utilitarie, e lo informo sulla messa a dimora, sulla crescita, sulla forma successiva e sulla cura. (C3)	Descrivo caratteristiche ed esigenze specifiche delle piante ornamentali secondo la specie, possibili combinazioni in base al luogo, la messa a dimora, lo sviluppo e le misure di cura. (C2)	
h1.3	Sulla base dei desideri del cliente, preparo una proposta con schizzi per una piantumazione adatta alla situazione e al luogo, e calcolo il numero di piante necessarie. (C4)	Spiego che cosa sono le piante utilitarie (ortaggi, erbe, bacche, frutta), ne descrivo le caratteristiche e le esigenze secondo la specie, le combinazioni in base al luogo, la messa a dimora, lo sviluppo e le misure di cura. (C2)	
h1.4	Combino piante ornamentali e utilitarie selezionate secondo i desideri del cliente e la situazione, e creo così inverdimenti armoniosi per l'interno e l'esterno. (C4)	Descrivo combinazioni di piante per il balcone, vasi sospesi, decorazioni, trogoli e tombe. (C2)	Creo inverdimenti per l'interno e l'esterno con piante adatte secondo il luogo e il mandato. (C3)
h1.5	Consiglio il cliente sulla messa a dimora e la cura di inverdimenti per l'interno e l'esterno, e mi occupo della messa a dimora e della cura secondo il mandato. (C3)	Indico i diversi principi di base per le coltivazioni a lungo termine, le idrocolture e le coltivazioni in serra, e le rispettive regole. (C2)	Curo inverdimenti per l'interno e l'esterno secondo il mandato. (C3)

Competenza operativa h2: scegliere le piante perenni, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo

I giardinieri AFC scelgono e denominano le piante perenni in base alle loro caratteristiche morfologiche e le assegnano al rispettivo habitat. Utilizzano le piante adatte secondo il luogo e consigliano il cliente nella scelta, la combinazione, l'utilizzo e la cura.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h2.1	Scelgo e denomino piante perenni dall'assortimento aziendale nelle diverse fasi dello sviluppo e stagioni sulla base delle caratteristiche morfologiche. (C4)	Distinguo le piante perenni in base alle loro caratteristiche morfologiche e le suddivido in gruppi. (C2)	
h2.2	Consiglio il cliente sulla scelta, le possibili combinazioni e le distanze delle piante perenni, e lo informo sulla messa a dimora, sulla crescita, sulla forma successiva e sulla cura. (C3)	Descrivo le caratteristiche di crescita e le esigenze in materia di collocazione delle piante perenni, le assegno al loro rispettivi habitat e ne spiego l'idoneità per diversi impieghi e luoghi. (C2)	
h2.3	Sulla base dei desideri del cliente, preparo una proposta con schizzi per una piantumazione adatta alla situazione e al luogo, e calcolo il numero di piante necessarie. (C4)	Spiego i principi di utilizzo e di creazione di una piantumazione di piante perenni, e indico il numero di piante necessarie per metro quadrato.(C2)	
h2.4	Combino piante perenni selezionate secondo i desideri del cliente e la situazione, e creo così inverdimenti armoniosi per l'esterno. (C4)	Al momento della scelta delle piante perenni, della loro combinazione e dell'allestimento dei piani di piantumazione e di cura, considero le strategie CSR (competitive, tolleranti lo stress, ruderali). (C2)	
h2.5	Consiglio il cliente sulla messa a dimora e sulla cura di piante perenni. (C3)	Propongo un piano di messa a dimora per il luogo predefinito considerando i desideri del cliente e allestisco un piano di cura per le piante perenni. (C3)	Sulla base dei desideri del cliente, elaboro una proposta per una selezione e una combinazione di piante perenni adatte al luogo, e informo il cliente sulle misure per la messa a dimora e la cura. (C3)

Competenza operativa h3: scegliere le piante legnose, denominarle e utilizzarle correttamente in base al luogo

I giardinieri AFC scelgono e denominano le piante legnose in base alle loro caratteristiche morfologiche e le assegnano al rispettivo habitat. Utilizzano le piante adatte secondo il luogo e consigliano il cliente nella scelta, l'utilizzo e la cura.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h3.1		Descrivo le caratteristiche morfologiche considerate per la scelta delle piante legnose. (C2)	
h3.2	Scelgo e denomino piante legnose dall'assortimento aziendale nelle diverse fasi dello sviluppo e stagioni sulla base delle caratteristiche morfologiche. (C4)	Scelgo piante legnose nelle diverse fasi dello sviluppo e stagioni, e ne descrivo l'habitat e l'utilizzo adatto al luogo. (C2)	
h3.3	Consiglio il cliente sulla scelta e le possibili combinazioni di piante legnose, e lo informo sulla messa a dimora, sulla crescita, sulla forma successiva e sulla cura. (C3)	Descrivo le esigenze secondo la specie, le caratteristiche di crescita, la forma e le possibilità di impiego di piante legnose indigene e alloctone, le assegno al rispettivo habitat e illustro i requisiti in termini di luogo, messa a dimora e cura. (C2)	
h3.4	Sulla base dei desideri del cliente, preparo una proposta con schizzi per una piantumazione adatta alla situazione e al luogo, e calcolo il numero di piante necessarie. (C4)		
h3.5	Combino piante legnose selezionate secondo i desideri del cliente e la situazione, e creo così inverdimenti armoniosi per l'esterno. (C3)	Indico i periodi di fioritura, i colori dei fiori, la tipologia di frutto, la livrea autunnale ecc. di piante legnose ornamentali e gruppi di rose. (C1)	
h3.6	Consiglio il cliente sulla messa a dimora e la cura di piante legnose, e me ne occupo secondo il mandato. (C3)	Allestisco semplici piani di messa a dimora con schizzi per l'utilizzo di piante legnose in diverse situazioni. (C3)	Durante la consulenza, allestisco elenchi di piante secondo i desideri del cliente e indico le fonti. (C3)

Campo di competenze operative i: gestione di colture specifiche dell'azienda

Competenza operativa i1: creare e curare colture di piante ornamentali e utilitarie dell'assortimento aziendale

I giardinieri AFC moltiplicano piante ornamentali e utilitarie stagionali, pianificano e mettono a dimora le colture, e le gestiscono secondo le esigenze della specie. A tale scopo, utilizzano le infrastrutture aziendali e i mezzi ausiliari adeguati.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
i1.1	Creo e gestisco autonomamente una coltura secondo le direttive aziendali seguendo tutte le fasi di crescita e considerando la scadenza per la vendita. (C4)	Descrivo le basi e i metodi/le tecniche (fotoperiodismo, vernalizzazione ecc.) per la gestione di colture presentandone le differenze e i vantaggi. (C2)	
i1.2	Picchetto o vaso piante ornamentali e utilitarie stagionali secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i diversi lavori da svolgere con le piante ornamentali e utilitarie. (C2)	Picchetto o vaso le piantine nei contenitori appositamente preparati, li ripongo sulla superficie culturale e annaffio secondo le esigenze. (C3)
i1.3			Imposto correttamente la macchina per invasare secondo le indicazioni del fabbricante e la utilizzo rispettando le prescrizioni di sicurezza. (C3)
i1.4	Valuto lo sviluppo delle piante ornamentali e utilitarie, riconosco il momento per i lavori di cura specifici, per esempio l'annaffiatura, la concimazione, lo spostamento, la cimatura ecc., e li svolgo. (C4)	Calcolo il fabbisogno di concime per una soluzione madre, e illustro diversi sistemi di concimazione e infrastrutture aziendali specifiche. (C2)	
i1.5	Sorveglio e controllo il clima nelle serre secondo le direttive aziendali, considero le condizioni meteorologiche e verifico le ripercussioni sulle colture. (C4)	Descrivo i possibili influssi del clima all'interno delle serre e il controllo degli impianti. (C2)	
i1.6	Individuo malattie e parassiti specifici, e tratto le colture con misure appropriate e rispettose dell'ambiente. (C3)	Descrivo malattie e parassiti specifici delle piante ornamentali e utilitarie, e illustro le misure preventive e di cura rispettose dell'ambiente. (C2)	
i1.7	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)		Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)

Competenza operativa i2: creare e curare colture di piante perenni dell'assortimento aziendale

I giardinieri AFC moltiplicano e coltivano piante perenni secondo le esigenze specifiche della specie, le curano e le proteggono da malattie e parassiti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
i2.1	Coltivo le piante perenni dell'assortimento aziendale fino alla vendita secondo le direttive aziendali. (C3)	Sulla scorta del piano colturale, descrivo i diversi lavori da svolgere. (C2)	Coltivo piante perenni secondo le direttive sulla moltiplicazione. (C3)
i2.2	Picchetto o vaso piante perenni secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i diversi tipi di moltiplicazione, li assegno alle rispettive piante perenni e ne espongo le esigenze climatiche. (C2)	Invaso le piante perenni manualmente o con l'ausilio di macchine secondo le direttive aziendali e le colloco sulle rispettive superfici di appoggio. (C3)
i2.3	Valuto lo sviluppo delle piante perenni, riconosco il momento per i lavori di cura specifici, per esempio l'annaffiatura, la concimazione, la cimatura ecc., e li svolgo. (C4)	Spiego il concetto di specie molto, mediamente o poco esigenti, fornisco esempi di piante perenni e calcolo il fabbisogno di concime secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)	Valuto lo sviluppo delle piante perenni, riconosco il momento per i lavori di cura specifici, per esempio l'annaffiatura, la concimazione, la cimatura ecc., e li svolgo. (C4)
i2.4	Identifico malattie e parassiti specifici, e tratto le colture con misure appropriate e rispettose dell'ambiente. (C3)	Descrivo malattie e parassiti specifici delle piante perenni, e illustro le misure preventive e di cura rispettose dell'ambiente. (C2)	
i2.5	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)		Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)

Competenza operativa i3: creare e curare colture di piante legnose dell'assortimento aziendale

I giardinieri AFC coltivano piante legnose dell'assortimento aziendale in pieno campo/campo aperto o in vaso. I lavori comprendono la moltiplicazione, l'innesto, la cura (potare, legare, irrigare), la prevenzione e la lotta a malattie e parassiti specifici.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
i3.1		Descrivo le possibilità e l'infrastruttura necessaria per la coltivazione di piante legnose. (C2)	
i3.2		Spiego e motivo l'avvicendamento delle colture e la pianificazione. (C2)	
i3.3		Descrivo i diversi lavori colturali da svolgere con le piante legnose. (C2)	
i3.4		Descrivo le condizioni stagionali, i metodi e la procedura per l'innesto di piante legnose. (C2)	
i3.5	Scelgo il portainnesto, individuo il momento propizio e procedo all'innesto con il metodo adatto servendomi di nesti certificati e sani della relativa pianta madre. (C4)	Descrivo le caratteristiche necessarie di portainnesto, piante madri e nesti per l'innesto di piante legnose, e spiego perché sia necessario materiale vegetale certificato. (C2)	Scelgo il portainnesto, individuo il momento propizio e procedo all'innesto con il metodo adatto servendomi di nesti certificati e sani della relativa pianta madre. (C4)
i3.6	Coltivo l'assortimento aziendale in pieno campo e ne assicuro la cura fino alla vendita. (C3)	Descrivo le peculiarità delle colture in pieno campo e spiego lavori fondamentali come dissodare, mettere a dimora, piantare e trapiantare, nonché la cura del suolo specifica in un vivaio. (C2)	
i3.7	Coltivo l'assortimento aziendale in vasi e ne assicuro la cura fino alla vendita. (C3)	Descrivo le peculiarità delle colture in vaso, vantaggi e svantaggi, i diversi sistemi e i criteri per la loro scelta. (C2),	Coltivo e curo piante legnose in vasi. (C3)
i3.8		Spiego e motivo i lavori di potatura e i loro effetti sulla crescita, nonché i lavori di messa in forma per le colture in pieno campo. (C2)	
i3.9	Osservo e valuto le colture di piante legnose, e svolgo i lavori colturali e di cura del caso secondo le esigenze delle colture e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo gli stadi dello sviluppo delle piante legnose e i diversi lavori colturali, spiego e motivo le finestre temporali per i singoli lavori. (C3)	Svolgo lavori colturali e di cura secondo le esigenze delle colture. (C3)
i3.10	Mi occupo dei lavori nel vivaio (dissodamento, piantumazione) manualmente o con l'ausilio di macchine nel rispetto delle disposizioni di sicurezza e in considerazione delle condizioni locali. (C3)	Descrivo gli apparecchi aziendali di un vivaio, le possibilità di utilizzo, i rischi e le disposizioni di sicurezza. (C2)	Mi occupo dei lavori nel vivaio (dissodamento, piantumazione) con l'ausilio di macchine nel rispetto delle disposizioni di sicurezza e in considerazione delle condizioni locali. (C3)
i3.11	Individuo malattie e parassiti specifici, e tratto le colture con misure appropriate e rispettose dell'ambiente. (C4)	Descrivo i principali agenti patogeni per piante legnose selezionate, spiego e motivo	

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
		metodi appropriati per combatterli. (C2)	
i3.12	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)		Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico, bado a mantenere una posizione ergonomica e a proteggere la mia salute, rispetto le direttive sulla sicurezza sul lavoro e utilizzo le sostanze in modo rispettoso dell'ambiente. (C3)

BONIVA

Competenza operativa i4: rendere attrattivi gli spazi e le superfici per la vendita al dettaglio e presentare le piante in modo da favorirne la vendita

I giardinieri AFC organizzano e decorano spazi di vendita, superfici e vasi secondo la stagione e in modo da favorire le vendite.

i4.1	Abbozzo un piano per una presentazione della merce che ne favorisca la vendita e concretizzo lo schizzo secondo le possibilità e le direttive aziendali. (C4)	Spiego i principi di una presentazione della merce che ne favorisca la vendita. (C2)	Abbozzo un piano per la presentazione della merce e lo realizzo. (C3)
i4.2	In vista della presentazione prevista, allestisco un elenco di materiale e di piante, e ordino i prodotti e le piante. (C3)	Distinguo gli assortimenti secondo la stagione, e allestisco i relativi elenchi di materiale e piante. (C2)	
i4.3	Preparo e monto colonne, scaffali, ripiani e tavoli per una presentazione ben visibile di piante, utensileria e accessori. (C3)	Spiego i principi per un collocamento di piante e utensileria che ne favorisca la vendita. (C2)	Preparo e monto mezzi ausiliari come colonne, scaffali, ripiani e tavoli per una presentazione ben visibile di piante, utensileria e accessori. (C3)
i4.4	Posiziono e presento piante singolarmente o a gruppi per creare un'immagine attraente. (C4)		Posiziono e presento piante singolarmente o a gruppi per creare un'immagine attraente. (C4)
i4.5	Posiziono e presento prodotti complementari per favorire vendite supplementari. (C3)		Posiziono e presento prodotti complementari per favorire vendite supplementari. (C3)
i4.6	Verifico e, all'occorrenza, completo le etichettature e i prezzi, e secondo la situazione aggiungo informazioni supplementari per ogni pianta e ogni prodotto complementare. (C3).	Spiego la composizione dei prezzi di una pianta, di un prodotto o di un servizio, e calcolo il prezzo di vendita mediante un esempio concreto. (C2)	Verifico e, all'occorrenza, completo le etichettature e i prezzi, e secondo la situazione aggiungo informazioni supplementari per ogni pianta e ogni prodotto complementare. (C3).
i4.7	Valuto l'appropriatezza dell'illuminazione dello spazio di vendita e predispongo luci mobili supplementari. (C3)		
i4.8	Organizzo una guida per i clienti allo spazio di vendita e, dove necessario, metto a disposizione informazioni (volantini, manifesti, pannelli, materiale). (C3)	Spiego l'importanza delle indicazioni di cura, dei pannelli informativi, dei volantini ecc. nella vendita al dettaglio. (C2)	
i4.9	Propongo promozioni speciali per i clienti (per singoli prodotti, singoli assortimenti, offerte complete) e, ricevuto il benestare della direzione, predispongo le informazioni del caso. (C3)		

4.4 Competenze operative indirizzo professionale Paesaggismo

Campo di competenze operative j: creazione e manutenzione di costruzioni da giardino e di spazi verdi

Competenza operativa j1: confrontare i piani esecutivi con le caratteristiche del cantiere e calcolare la quantità di materiale necessaria

I giardinieri AFC traggono con il sostegno del superiore le informazioni necessarie da piani e capitolati approvati internamente, le confrontano con la situazione effettiva sul cantiere, e calcolano la quantità di materiale e di prodotti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j1.1	Interpreto i piani e i capitolati, e suddivido i lavori in modo ragionevole. (C3)	Sulla scorta di un esempio concreto, interpreto i piani e i capitolati, e suddivido i lavori in modo ragionevole. (C3)	Interpreto i piani e i capitolati, e suddivido i lavori in modo ragionevole. (C3)
j1.2	Quale ausilio alla comprensione dei piani, eseguo semplici schizzi di alcuni dettagli. (C3)	Eseguo semplici schizzi di alcuni dettagli secondo i piani, e li presento in modalità analogica e/o digitale (modellino, 3D ecc.). (C3)	Quale ausilio alla comprensione dei piani, eseguo semplici schizzi di alcuni dettagli. (C3)
j1.3	Confronto i piani con la situazione in loco e segnalo eventuali divergenze al mio superiore. (C3)	Indico i regolamenti, le norme e le schede rilevanti per il paesaggismo. (C1)	
j1.4	Interpreto i piani delle condutture e misuro le condutture dell'area. (C3)	Sulla scorta di un esempio concreto, interpreto i piani delle condutture e descrivo la procedura per accertamenti e la trasposizione sul terreno. (C3)	
j1.5	Confronto sul posto i piani e i capitolati approvati internamente con le caratteristiche del luogo in termini di quantità di materiale e di prodotti, e discuto eventuali divergenze con il mio superiore. (C3)	Calcolo il fabbisogno di materiale e prodotti. (C2)	

Competenza operativa j2: svolgere i lavori di preparazione e procedere al picchettamento

I giardinieri AFC preparano un cantiere secondo le esigenze e le regole di sicurezza vigenti (organizzazione in caso di emergenza, segnalazione, transennamenti), traspongono le misurazioni (dimensioni e dislivelli) sul terreno e utilizzano mezzi ausiliari appropriati per garantire uno svolgimento efficiente.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j2.1	Favorisco l'efficienza sul cantiere lavorando in modo strutturato nel mio settore. (C3)		
j2.2	Mi accerto che il concetto di sicurezza specifico sia accessibile a tutti sul posto. (C3)	Descrivo la funzione e i contenuti di un concetto di sicurezza. (C2)	
j2.3	Predispongo la segnalazione del cantiere secondo le condizioni quadro legali e aziendali. (C3)	Descrivo i diversi mezzi ausiliari e infrastrutture per la segnalazione del cantiere, e valuto la completezza di un piano di segnalazione sulla scorta di un esempio concreto. (C3)	Predispongo la segnalazione del cantiere secondo le condizioni quadro legali. (C3)
j2.4	Individuo le condutture e le proteggero durante tutte le fasi di lavoro. (C3)		
j2.5	Proteggero gli oggetti esistenti, i confini e le piante. (C3)	Descrivo diversi dispositivi e misure per proteggere gli oggetti esistenti, i confini e le piante. (C2)	
j2.6	Smantello le opere e le infrastrutture utilizzate e ripongo il materiale o lo reimmetto nel ciclo. (C3)		
j2.7	Con l'ausilio degli apparecchi dell'azienda, traspongo sul terreno le misurazioni (dislivelli, distanze, punti). Alla fine procedo alla manutenzione degli apparecchi utilizzati. (C3)	Distinguo diversi settori di impiego, mezzi ausiliari e possibilità per la misurazione sul terreno (analogica, digitale), e ne descrivo l'utilizzo. (C2)	Con l'ausilio di diversi apparecchi, traspongo sul terreno le misurazioni (dislivelli, distanze, punti). Alla fine procedo alla manutenzione degli apparecchi utilizzati. (C3)
j2.8	In base ai piani, predispongo il picchettamento e i profili secondo la situazione e utilizzando i mezzi ausiliari del caso. (C3)		In base ai piani, predispongo il picchettamento e i profili secondo la situazione e utilizzando i materiali del caso. (C3)
j2.9	Adotto misure per lo scolo dell'acqua di scarico del cantiere secondo le direttive e segnalo eventuali divergenze (gestione dell'acqua sul cantiere). (C3)	Descrivo le diverse possibilità nel campo dell'acqua di scarico del cantiere. (C2)	

Competenza operativa j3: eseguire lavori di sterro

I giardinieri AFC asportano materiale di sterro, lo spostano e lo depongono all'interno del cantiere oppure lo caricano su mezzi di trasporto. Allestiscono e gestiscono appositi depositi, e riutilizzano il materiale di sterro avvalendosi di macchine edili adeguate.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j3.1		Descrivo i diversi strati e tipi di terreno. (C2)	
j3.2		Descrivo le caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi di diversi apparecchi e macchine per l'incorporamento e l'asporto, la compattazione e il trasporto di materiale di sterro. (C2)	
j3.3		Mostro le possibilità del comando digitale di macchine. (C2)	
j3.4	Asporto materiale di sterro mantenendo separati i diversi strati, lo carico e lo trasporto all'interno del cantiere o allestisco un deposito sul posto. (C3)	Distinguo e descrivo diversi tipi di deposito. (C2)	Svolgo lavori nel campo del paesaggismo con diverse macchine per l'incorporamento, l'asporto, la compattazione e il trasporto in considerazione delle disposizioni di sicurezza. (C3)
j3.5	Monitoro visivamente le caratteristiche del terreno e del fondo in termini di lavorabilità e di stabilità, e segnalo eventuali anomalie al mio superiore. (C3)	Descrivo diversi tipi di terreno in relazione alla lavorabilità e alla stabilità. (C2)	
j3.6	Mi occupo della manutenzione dei depositi. (C3)	Descrivo le possibilità di inverdimento e di manutenzione di un deposito. (C2)	
j3.7	Stabilizzo il fondo adottando le misure del caso. (C3)	Descrivo misure per la stabilizzazione del fondo in considerazione della qualità del suolo, dello scopo e delle direttive legali. (C2)	
j3.8	Recupero il materiale di sterro dal deposito tenendo separati i vari strati. (C3)	Spiego la procedura per l'impiego del materiale di sterro del deposito. (C2)	
j3.9	Svolgo lavori di manutenzione quotidiani delle macchine secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive aziendali, e segnalo eventuali danni e il fabbisogno di servizio all'ufficio competente. (C3)		Svolgo il servizio di parco quotidiano delle macchine edili secondo le indicazioni del fabbricante, e segnalo eventuali danni e il fabbisogno di servizio all'ufficio competente. (C3)

Competenza operativa j4: installare e mantenere gli impianti per il drenaggio e le condutture

I giardinieri AFC effettuano scavi per condutture, sistemi di drenaggio, tubature, canali di scolo e pozzi secondo i piani, e garantiscono il funzionamento degli impianti per il drenaggio.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j4.1	Effettuo scavi per le condutture secondo le direttive e le disposizioni di sicurezza in vigore. (C3)	Descrivo la realizzazione di scavi a U e a V in termini di sicurezza e di tecnica di lavoro, in considerazione delle disposizioni legali. (C2)	
j4.2	Poso condutture e costruisco pozzi secondo i piani, le direttive o le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo diversi sistemi di conduttura e di impianti di drenaggio. (C2)	
j4.3	Costruisco strati di protezione secondo le direttive per proteggere le condutture. (C3)	Descrivo la costruzione e lo scopo degli strati di protezione in termini di scelta del materiale e del tipo di conduttura in considerazione delle norme. (C2)	
j4.4	Installo impianti per la deviazione delle acque di superficie e di drenaggio, incl. impianti per l'infiltrazione e la ritenzione secondo i piani, e mi occupo della manutenzione. (C3)	Motivo la necessità della gestione delle acque di superficie e di drenaggio, e ne descrivo lo svolgimento. (C3)	
j4.5	Costruisco sistemi di irrigazione secondo i piani e mi occupo della manutenzione. (C3)	Distinguo diversi sistemi di irrigazione e descrivo le principali misure di manutenzione. (C2)	

Competenza operativa j5: realizzare e mantenere le costruzioni da giardino

I giardinieri AFC effettuano lo scavo e le fondazioni per costruzioni da giardino (orlature, muri, rivestimenti e scale), e procedono alla realizzazione secondo i piani. Si occupano della pulizia e della manutenzione delle costruzioni esistenti, e ne garantiscono l'utilizzo sicuro.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j5.1	Effettuo lo scavo e la plania del fondo cosicché possa sopportare le forze esercitate dalla costruzione. (C3)	Spiego i requisiti per la plania del fondo sulla base delle norme esistenti. (C2)	
j5.2		Distinguo diverse classi di sollecitazione, le assegno ai vari requisiti e spiego il significato dei valori S e T. (C2)	
j5.3	Costruisco le fondazioni necessarie secondo i piani. (C3)	Descrivo la funzione e la struttura delle fondazioni per le costruzioni da giardino in considerazione delle norme. (C2)	Costruisco le fondazioni secondo il piani. (C3)
j5.4		Spiego vantaggi e svantaggi del materiale per le fondazioni, lo spessore degli strati e le possibilità di compattazione nell'ottica del futuro utilizzo. (C2)	

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j5.5	Lavoro i vari materiali da costruzione con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)	Distinguo i diversi materiali da costruzione e li suddivido secondo lo scopo. (C2)	Lavoro i vari materiali da costruzione con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)
j5.6	Costruisco scale con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)	Descrivo le modalità di costruzione di scale ed effettuo i calcoli necessari. (C3)	Costruisco scale con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)
j5.7	Costruisco muri e consolido scarpate con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)	Descrivo le modalità di costruzione di muri e di consolidamento di scarpate, ed effettuo i calcoli necessari. (C3)	Costruisco muri e consolido scarpate con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)
j5.8	Costruisco orlature con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)	Descrivo le modalità di costruzione di orlature ed effettuo i calcoli necessari. (C3)	Costruisco orlature con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo i piani. (C3)
j5.9	Poso rivestimenti con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo il piani. (C3)	Descrivo le modalità di posa di rivestimenti ed effettuo i calcoli necessari. (C3)	Poso rivestimenti con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo il piani. (C3)
j5.10		Assegno le tecniche di montaggio, posa e spostamento adeguato alle relative costruzioni e ai materiali di rivestimento. (C2)	
j5.11	Mi occupo della pulizia e della manutenzione delle costruzioni da giardino, e ne garantisco l'utilizzo sicuro. (C3)	Descrivo i diversi metodi, materiali e mezzi ausiliari per la manutenzione di costruzioni da giardino. (C2)	Mi occupo della pulizia e della manutenzione delle costruzioni da giardino, e ne garantisco l'utilizzo sicuro. (C3)
j5.12	Nella costruzione e manutenzione di opere, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)		Nella costruzione e manutenzione di opere, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)

Competenza operativa j6: realizzare e mantenere le attrezzature

I giardinieri AFC realizzano fondazioni e installano attrezzature secondo le indicazioni del fabbricante.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
j6.1	Effettuo lo scavo e la plania per attrezzature secondo i piani e le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo e indico le dimensioni dello scavo e della plania per attrezzature secondo le indicazioni del fabbricante o i piani. (C3)	
j6.2	Costruisco le fondazioni necessarie secondo i piani e le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo diverse fondazioni per attrezzature, e ne descrivo vantaggi e svantaggi. (C2)	
j6.3	Monto e sposto attrezzature secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo la procedura per il montaggio di attrezzature in considerazione di norme, leggi e direttive di sicurezza. (C2)	
j6.4	Mi occupo della pulizia e della manutenzione delle attrezzature, e ne garantisco l'utilizzo sicuro. (C3)	Descrivo la necessità di manutenzione e le possibilità di pulizia di diverse attrezzature. (C2)	

BONVA

Campo di competenze operative k: creazione e manutenzione di superfici verdi

Competenza operativa k1: censire, proteggere e sviluppare la vegetazione già presente

I giardinieri AFC rilevano una piantumazione esistente in base alla sua ubicazione e la assegnano a un habitat. Preparano una proposta di completamento o di ottimizzazione, e adottano le misure di cura e sicurezza necessarie per la conservazione delle piante esistenti.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
k1.1	Definisco le piante utilizzate nel paesaggio nelle varie fasi di sviluppo e stagioni (nome volgare e botanico). (C3)	Descrivo diversi gruppi di piante e indico esempi (habitat, CSR, neofite invasive, gruppi di piante: piante legnose, piante perenni, siepi, piante estive ecc.). (C2)	
k1.2	Rilevo le piante e le comunità vegetali esistenti, e fisso obiettivi e misure per la cura. (C3)	Sulla scorta di un esempio concreto, elaboro obiettivi e misure per la cura di piante e comunità vegetali, e allestisco i relativi piani. (C3)	Rilevo le piante e le comunità vegetali esistenti, e fisso obiettivi e misure per la cura. (C3)
k1.3	Valuto la crescita e la concorrenza di altre specie per le piante esistenti anche in considerazione dei mutamenti climatici, e ne traggio misure per interventi mirati (rimozione, trapianto, ringiovanimento, completamento ecc.). (C4)	Allestisco semplici concetti per situazioni concrete e realizzo schizzi di piantumazioni. (C3)	Trapianto piante perenni e piante legnose. (C3)
k1.4	Rimuovo piante esistenti, le conservo e le proteggo fino al riutilizzo. (C3)		Rimuovo piante esistenti, le conservo e le proteggo fino al riutilizzo. (C3)
k1.5	Proteggo le piante esistenti in caso di lavori di paesaggio. (C3)	Descrivo misure per la protezione delle piante esistenti in caso di lavori di paesaggio. (C2)	

Competenza operativa k2: preparare e inverdire le superfici piantumate ed erbose, i prati e altre superfici coltivate

I giardinieri AFC lavorano strati portanti di vegetazione, ricorrendo alla quantità corretta di concime e di sementi con mezzi adeguati. Esaminano gli inverdimenti precoltivati e li mettono correttamente a dimora. Si occupano della manutenzione delle superfici fino alla consegna ai clienti.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
k2.1	Lavoro strati portanti di vegetazione e li preparo per l'inverdimento. (C3)	Descrivo i requisiti per gli strati e per la rispettiva plania nell'ottica di diversi inverdimenti. (C2)	Lavoro strati portanti di vegetazione e li preparo per l'inverdimento. (C3)
k2.2	Scelgo e calcolo la quantità corretta di concime e sementi, e li somministro con mezzi adeguati. (C4)	Distinguo diversi concimi e miscele di sementi, calcolo la quantità corretta e descrivo l'impiego. (C2)	Scelgo e calcolo la quantità corretta di concime e sementi, e li somministro secondo la situazione. (C3)
k2.3	Esamino e metto a dimora gli inverdimenti precoltivati. (C3)	Descrivo diversi inverdimenti precoltivati, le caratteristiche e le qualità. (C2)	Esamino e metto a dimora gli inverdimenti precoltivati. (C3)

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
k2.4	Mi occupo della manutenzione delle superfici fino alla consegna al cliente. (C3)	Indico i lavori necessari per la cura delle superfici. (C2)	
k2.5		Descrivo i diversi gruppi di piante e le rispettive qualità. (C2)	
k2.6	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e i desideri del cliente e, se necessario, le fisso. (C3)	Interpreto i piani e bado alle corrette distanze tra le piante, spiego la procedura di messa a dimora passo dopo passo, e descrivo diversi tipi di fissaggio e misure di sicurezza. (C2)	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e i desideri del cliente e, se necessario, le fisso. (C3)

Competenza operativa k3: mantenere gli inverdimenti

Sulla base della vegetazione esistente e dell'habitat, i giardinieri AFC scelgono misure di cura adeguate per gli inverdimenti e le adottano nel corso dell'anno.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
k3.1	Poto piante perenni, piccole piante legnose e rose secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di piante perenni, piccole piante legnose e rose. (C3)	Poto piante perenni, piccole piante legnose e rose secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
k3.2	Poto arbusti e alberelli secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di arbusti e alberelli. (C3)	Poto arbusti e alberelli secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
k3.3	Poto e conferisco una forma a siepi e piante legnose secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di siepi e piante legnose. (C3)	Poto e conferisco una forma a siepi e piante legnose secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
k3.4	Poto alberi da frutto e arbusti da bacca secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di alberi da frutto e arbusti da bacca. (C3)	Poto alberi da frutto e arbusti da bacca secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
k3.5	Poto piante rampicanti secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di piante rampicanti. (C3)	Poto piante rampicanti secondo l'obiettivo di cura e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
k3.6	Individuo e rimuovo le piante indesiderate. (C4)	Descrivo le piante indesiderate su superfici piantumate e seminate, e definisco le misure secondo gli obiettivi di cura. (C3)	Individuo e rimuovo le piante indesiderate. (C4)
k3.7	Riconosco le carenze di sostanze nutritive, scelgo il concime adeguato, calcolo la quantità corretta e procedo secondo la situazione. (C4)	Descrivo i sintomi della carenza di sostanze nutritive o della concimazione eccessiva, nonché le misure correttive. (C2)	Scelgo il concime adeguato, calcolo la quantità corretta e procedo secondo la situazione. (C3)
k3.8	Scelgo il materiale adeguato per la pacciamatura e procedo. (C3)	Descrivo i diversi materiali organici e minerali per la pacciamatura, e ne indico vantaggi e svantaggi. (C2)	
k3.9	Controllo i fissaggi e prevengo danni dovuti alla crescita. (C3)	Descrivo diversi mezzi di fissaggio e le rispettive possibilità di utilizzo, e indico le misure di manutenzione e di controllo. (C2)	

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
k3.10	Scelgo le macchine o gli apparecchi adeguati per tagliare prati e campi in considerazione della situazione stagionale, della sicurezza sul lavoro e delle ripercussioni ecologiche. (C3)	Motivo i tipi di taglio e i periodi scelti per i vari manti erbosi. (C2)	Scelgo le macchine o gli apparecchi adeguati per tagliare prati e campi in considerazione della situazione stagionale, della sicurezza sul lavoro e delle ripercussioni ecologiche. (C3)
k3.11	Scelgo le macchine o gli apparecchi adeguati per la cura di prati e campi, e mi occupo della manutenzione delle superfici secondo la situazione. (C3).	Descrivo diversi apparecchi per la cura di prati e campi. (C2)	Scelgo le macchine o gli apparecchi adeguati per la cura di prati e campi, e mi occupo della manutenzione delle superfici secondo la situazione. (C3).
k3.12		Distinguo diverse superfici verdi in relazione all'obiettivo di cura e all'utilizzo, documento lo svolgimento dei lavori di cura di prati e campi, e spiego gli effetti delle varie misure. (C2)	
k3.13	Riconosco il momento per un'irrigazione supplementare e procedo. (C3)	Descrivo il fabbisogno d'acqua annuale delle varie superfici verdi e gli indicatori osservabili che permettono di rilevare lo stato e il fabbisogno momentanei, e illustro le diverse possibilità di irrigazione. (C2).	
k3.14	Nella manutenzione di superfici verdi, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)		Nella manutenzione di superfici verdi, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)

Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato [dalla/e competente/i organizzazione/i] del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione ofor] sulla formazione professionale di base di giardiniera AFC / giardiniere AFC

Aarau,

JardinSuisse
Associazione svizzera imprenditori giardinieri

Il presidente

Il direttore amministrativo

Olivier Mark

Carlo L. Vercelli

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, [data/timbro]

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base giardiniera AFC / giardiniere AFC del [data]	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.bvz.admin.ch > Professioni A-Z) <i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.pubblicazionifederali.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base giardiniera AFC / giardiniere AFC del [data]	JardinSuisse
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	JardinSuisse
Documentazione dell'apprendimento	JardinSuisse
Rapporto di formazione	[Modello SDBB CSFO www.oml.formazioneprof.ch JardinSuisse
Documentazione della formazione di base in azienda	[Modello SDBB CSFO, www.oml.formazioneprof.ch JardinSuisse
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	JardinSuisse
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	JardinSuisse
Programma di formazione per i corsi interaziendali	JardinSuisse
Regolamento dei corsi interaziendali	JardinSuisse
Programma d'insegnamento per le scuole professionali	JardinSuisse
Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione	JardinSuisse

Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di giardiniera AFC / giardiniere AFC possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)	
Articolo, lettera, numero	Lavoro pericoloso (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
Ausnahmen vom Verbot gefährlicher Arbeiten (Grundlage: SECO-Checkliste)	
Ziffer	Gefährliche Arbeit (Bezeichnung gemäss SECO-Checkliste)
3 3a 3c	<p>Carico fisico</p> <p>Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani. Sono inclusi la movimentazione manuale di pesi e posizioni o movimenti del corpo sfavorevoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso; 2) i movimenti ripetitivi sotto sforzo; <p>Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in posizione ricurva, ruotata o inclinata di lato, 2. all'altezza o al di sopra delle spalle, o 3. in parte in ginocchio, accovacciati o sdraiati.
4 4c 4d 4e 4h	<p>Effetti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A); ▪ lavori che implicano una forte esposizione a urti o vibrazioni importanti (vibrazioni mano-braccio e corpo intero), tra cui i lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349 - 1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997); ▪ lavori con pericolo di elettrizzazione, ad esempio su installazioni a forte corrente sotto tensione; ▪ lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: <ol style="list-style-type: none"> 2. raggi ultravioletti a onde lunghe (essiccazione e indurimento UV, saldatura ad arco, esposizione solare);
5 5a 5c	<p>Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione; ▪ lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile.
6 6a	<p>Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori con agenti chimici pericolosi per la salute contrassegnati con una delle seguenti frasi R¹, risp. frasi H²: pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39/H370); può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42/H334); può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43/H317); può provocare il cancro (R40/H351 e R45/H350); può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46/H340); pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungate (R48/H372 e H373); può ridurre la fertilità (R60/H360F);

	può danneggiare i nascituri /R61/H360D)
8 8a	Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi: <ul style="list-style-type: none"> lavori che si effettuano con strumenti che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire;
8b	<ul style="list-style-type: none"> lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili.
9	Animali pericolosi <ul style="list-style-type: none"> Lavori che comportano un contatto diretto con animali selvaggi o velenosi
10 10a 10c	Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale <ul style="list-style-type: none"> lavori con rischio di caduta lavori in un luogo senza l'ambiente assicurato di una postazione di lavoro fissa, munita normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitata nello spazio, presso un datore di lavoro

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Articolo ³	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione				
				Formazione e in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Costante	Frequente	Occasionale	
JardinTOP B1 Attuazione delle regole di comportamento e di sicurezza durante il lavoro CO a - k	Pericoli specifici Secondo il lavoro, possono presentarsi pericoli ai sensi della tabella dei pericoli della Suva (appendice 3 dell'istruzione 66105 della Suva)	Tutte	Campagna JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> 1 metro per un posto di lavoro sicuro (il metro della sicurezza), attuazione delle 8 regole di comportamento durante il lavoro Riguarda tutti i processi e i CO Altro <ul style="list-style-type: none"> Regole complementari di sicurezza dell'azienda Opuscolo Suva: «10 mosse per un tirocinio in sicurezza»	1° a.	CI 1	1° a.	Supporto e osservazione in azienda delle persone in formazione in modo che lavorino sempre in sicurezza Riscontri positivi quando le persone in formazione adottano un comportamento sicuro	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B2 Spostamento a piedi all'interno del posto di lavoro CO a - k	Posti di lavoro mobili <ul style="list-style-type: none"> Non essere visti Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Superfici scivolose suoli umidi, neve, ghiaccio Disordine Visibilità – non essere visti 	10c	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di cantiere temporanea Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Organizzazione in caso di emergenza e pronto soccorso 	1° a.	CI 1		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B4 Lavori all'aperto/fattori climatici JardinTop B5 Lavori con apparecchi elettrici	Sovraccarico a causa delle condizioni dell'ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Irraggiamento solare Lavori a temperature elevate 	4h	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Accensione motori elettrici Altro	1° a.	CI 1		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

² È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

³ Articolo dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2, stato 12.01.2022.

CO c - k	<ul style="list-style-type: none"> Lavori in condizioni di freddo e umidità <p>Pericoli elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti sottoposte a tensione Cortocircuiti dovuti ad ambienti di lavoro umidi 	4e	<ul style="list-style-type: none"> Portare abiti adatti alle condizioni meteorologiche Utilizzare protezioni solari Pause in luoghi riparati <p>Prevedere cambiamenti di attività e lavori di ripiego</p>							
JardinTOP B6 Rifornimento di macchine e veicoli CO e	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> Fuoriuscita di vapori di carburanti durante il rifornimento <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> Carburante liquido, vapori Ambiente esplosivo 	8a 5c 6a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Accensione di motore a due tempi Accensione di motore a quattro tempi Accensione di motore diesel <p>Altro</p> <p>Istruzioni per l'uso delle macchine o degli apparecchi</p>	1° a.	CI 1	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B7 Lavori che causa- no rumore CO c, f, i, j, k	<p>Danni fisici particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori con macchine Lavorazione di materiali con attrezzi 	4c	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Dispositivi di protezione individuali (protezioni aurico- lari)</p> <p>Altro</p> <p>Ridurre il tempo di esposizione; rotazione del lavoro</p>	1° a.	CI 1	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B8 Sollevamento e trasporto di pesi, posizioni del corpo sfavorevoli CO c - k	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Sollevamento e trasporto di pesi Ripetizione di movimenti, ad esempio lavori con la pala, con le cesoie ecc. Posture forzate, ad esempio lavori in posizione costantemente ricurva 	3a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Sollevamento e trasporto di pesi Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Impostare il ciclo di lavorazione in modo ergonomicamente favorevole 	1° a.	CI 1 CI 2	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B9 Lavori in altezza e su pendii CO f, i, k	<p>Pericolo di caduta</p> <ul style="list-style-type: none"> Altezza di lavoro/dislivelli / Bordi di rottura Oendii Superfici scivolose <p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Oggetti che precipitano 		<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori in altezza DPI contro le cadute/sicurezza di posizionamento <p>Schede informative JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di potatura sicuri nel settore del giardinaggio Lavori su pendii Lavori su edifici inverditi <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Adottare procedure di lavoro adeguate, ad 	1° a.	CI 2 CI 3		Formazione, esame, patente e uso pratico	1° a.	DF	3° a.

			<p>esempio con l'utilizzo di cesoie telescopiche, piattaforme di accesso aereo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Portare scarpe di sicurezza adatte ▪ Lavorare solo con condizioni metereologiche favorevoli ▪ Scegliere posizionamenti sicuri e adottare posizioni adeguate ▪ Il dispositivo di sicurezza va utilizzato se necessario anche per la costruzione di muri e per lavori su tetti verdi 						
<p>JardinTOP T1 Stoccaggio e prelievo di materiale con carrello elevatore o pala caricatrice</p> <p>CO e, g</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti ▪ Oggetti che precipitano Perdita di controllo del peso sollevato 	8b	<p>Manuali JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manuale per carrellisti ▪ Manuale per conducenti di macchine da cantiere <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione di quattro giorni con esame finale e patente di carrellista presso una scuola riconosciuta dalla Suva (solo per l'indirizzo giardiniere vivaista) ▪ Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo j3.4 del piano di formazione (solo per l'indirizzo giardiniere paesaggista) ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso delle rispettive macchine ▪ Fino a conclusione delle formazioni summenzionate l'apprendista va sorvegliato costantemente <p>Opuscolo Suva 88830: «Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori»</p>	<p>2° a.</p> <p>3° a.</p> <p>2° a.</p> <p>3° a.</p>	<p>CI 4</p> <p>Op</p>	<p>Produzione di piante</p> <p>Carrello elevatore con peso a sbalzo/pala caricatrice</p> <p>Formazione, esame, patente e uso pratico</p> <p>Giardinieri paesaggisti</p> <p>Formazione, attestato di competenza di conducente di macchine da cantiere (senza carrello elevatore con peso a sbalzo)</p> <p>Formazione e applicazione pratica per apprendisti con attestato di competenza Pratica con supervisione in azienda</p>	<p>2° a.</p>	<p>DF</p>	<p>Fine 3° a.</p>
<p>JardinTOP T4 Preparazione con fresatrice delle superfici di piantagione e di semina</p> <p>CO c, k, i, k</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <p>Mezzi di trasporto mobili</p> <p>Mezzi di lavoro mobili</p> <p>Pericolo di venire investiti o travolti</p> <p>Pericolo di trascinarsi</p>	8b	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Preparazione del terreno con fresatrice o zappatrice</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo ▪ Utilizzare unicamente macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1</p> <p>CI 2</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>

<p>JardinTOP T5 Piantagione delle piante CO c, i, k</p>	<p>Danni all'apparato motorio Lavori ripetitivi in posizione ricurva o inginocchiata</p>	<p>3a</p>	<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere cambiamenti di attività ▪ Rispettare i periodi di riposo ▪ Utilizzare ginocchiere 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1 CI 2 CI 3</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>
<p>JardinTOP T8 Concimazione delle piante CO c, i, k</p>	<p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concimi liquidi e solidi ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione ▪ Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	<p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione manuale di aiuole ▪ Nuova semina di prati ▪ Miscelatore di concime <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso o alla scheda di sicurezza ▪ Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza ▪ Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>CI 1 CI 2 CI 3 CI 4</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>
<p>JardinTOP T9 Utilizzo di prodotti fitosanitari CO d</p>	<p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanze liquide e solide ▪ Pericolo di danni irreversibili ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione ▪ Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	<p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione e utilizzo di prodotti fitosanitari ▪ Stoccaggio di prodotti fitosanitari <p>Misure per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Settimana dell'ecologia presso le scuole professionali con l'appoggio di strumenti didattici ▪ Lezione nei CI sull'utilizzo di prodotti fitosanitari ▪ Verifica delle competenze operative nei CI <p>- Le apprendiste e gli apprendisti che iniziano la formazione professionale prima del 1° gennaio 2026 ottengono automaticamente l'autorizzazione speciale al termine della procedura di qualificazione.</p> <p>- Le apprendiste e gli apprendisti che iniziano la formazione dopo il 1° gennaio 2026 devono ottenere l'autorizzazione speciale conformemente ai nuovi requisiti previsti dalla revisione dell'Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio.</p> <p>- L'esame per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale è un esame specifico: per la formazione professionale di base giardiniera/e AFC, sono determinanti le competenze e le conoscenze necessarie secondo l'allegato 1 dell'Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio. Gli esami teorici sono di competenza del registro delle autorizzazioni speciali per l'utilizzo di prodotti fitosanitari.</p>	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>CI 1 CI 2 CI 3 CI 4</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>

			<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituire le sostanze pericolose per la salute con sostanze innocue ▪ Osservare le istruzioni per l'uso ▪ Seguire le istruzioni delle schede tecniche ▪ Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza ▪ Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 							
<p>JardinTOP T11 Cura delle superfici a tappeto erboso e dei prati</p> <p>CO k (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti di macchine in movimento non protette ▪ Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinarsi ▪ Elementi proiettati Lame trancianti allentate o proiettate, pietre 	8b	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo del decespugliatore ▪ Tosatura del tappeto erboso ▪ Rigenerazione del tappeto erboso <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che i vari elementi possano muoversi incontrollati, verificare prima dell'utilizzo che le lame non siano allentate ▪ Sul decespugliatore montare solo parti autorizzate dal fabbricante ▪ Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	<p>CI 1</p> <p>CI 2</p> <p>CI 3</p>		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
<p>JardinTOP T12 Cura delle superfici dure. Lotta termica alle malerbe tramite fiamma o apparecchi a infrarossi</p> <p>CO k (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli termici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fiamma aperta ▪ Superfici ardenti di apparecchi a infrarossi <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gas propano e butano 	4i 5c	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Cura delle superfici dure</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Vietato fumare ▪ Stoccare le bombole di gas solo in locali ben aerati ▪ Rispettare le direttive dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR) 	1° a.	<p>CI 1</p> <p>CI 2</p> <p>CI 3</p>		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
<p>JardinTOP T15</p> <p>Lavori di abbattimento e di dissodamento con la motosega</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <p>Parti di macchine in movimento non protette</p> <p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Posture forzate ▪ Attività ripetitive con la motosega e danni dovuti a essa (vibrazione) 	8b 3a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accensione della motosega ▪ Taglio con la motosega ▪ Sramatura con la motosega <p>Obiettivo di formazione CI</p> <p>Gli apprendisti non abbattano alberi e alla conclusione del CI possiedono le competenze operative seguenti:</p>	1° a.	CI 1		Formazione nel CI 1 (analogo al corso JardinSuisse sull'utilizzo della motosega), formazione e applicazione pratica sotto supervisione	1° a.	DF	Fine 3° a.

CO k 3 Giardinieri paesaggisti)			<p>- sanno applicare le regole di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute in base alla situazione;</p> <p>- sotto supervisione sanno utilizzare in modo sicuro la motosega per il taglio di ceppi, di piccoli alberi (diametro mass. 10 cm) e di legna a terra.</p> <p>Altro L'utilizzo della motosega è consentito ai minori di 18 anni solo per l'indirizzo Giardinieri paesaggisti</p>							
JardinTOP T13 Taglio di alberi e arbusti CO k (Giardinieri paesaggisti)	<p>Microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasmissione di TBE/borreliosi ▪ Reazioni allergiche a causa di pollini o particole vegetali ▪ Punture di insetti ▪ Pericoli causati da animali ▪ Contatto con escrezioni e prodotti di origine animale ▪ Contatto con piante, parti di piante e prodotti vegetali tossici 	9	<p>Suva Bollettino 44051: «Attenzione, zecche!» Manifesto 55235: «Ambrosia - una pianta infida»</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire informazioni in merito a pericoli e misure di sicurezza ▪ Indossare abbigliamento da lavoro e DPI adatti ▪ Proporre vaccinazioni profilattiche ▪ Proporre repellente per insetti ▪ Per reazioni allergiche conosciute, procurarsi presso il medico i rimedi da usare in caso di emergenza ▪ Scambiare informazioni su allergie personali ▪ Evitare il contatto diretto con animali malati (non toccarli) 	1° a.		1° a.	Istruzione	1° a.	DF	Fine 3° a.
JardinTOP T19 Esecuzione di lavori con la terra a macchina/a mano JardinTOP T21 Costruzione di strati di fondazione a macchina/a mano CO j (Giardinieri paesaggisti)	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mezzi di trasporto mobili ▪ Mezzi di lavoro mobili ▪ Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoia-mento e da urto ▪ Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori <p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra) ▪ Vibrazioni e movimento a scosse su mezzi di trasporto fuoristrada e con l'utilizzo di attrezzi per il compattamento 	8b 3a 4d	<p>Manuali JardinSuisse Manuale per conducenti di macchine da cantiere</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pause, rotazione dei lavori ▪ Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo j3.4 del piano di formazione ▪ Istruzioni per l'uso delle rispettive macchine ▪ Non sostare in aree pericolose ▪ Evitare movimenti incontrollati ▪ Non sostare sotto i carichi ▪ Prestare attenzione al baricentro dell'escavatore ▪ Prestare attenzione alla direzione di marcia del veicolo, con e senza carico, su terreni scoscesi ▪ LC Suva 67041: «Apparecchi con operatore a terra» <p>Obiettivo di formazione corso per conducenti di macchine da cantiere</p>	2° a. 3° a.	CI 1° CI 2° per lavori manuali		Giardinieri paesaggisti Formazione, prove di competenza conducente di macchine da cantiere Formazione e applicazione pratica per apprendisti formati Pratica con supervisione in azienda	2° a.	DF	Fine 3° a.

			Le persone in formazione conoscono le regole di sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e sanno applicarle nell'utilizzo di escavatori e mezzi di trasporto							
JardinTOP T22 Realizzazione di impianti per l'evacuazione delle acque JardinTOP T23 Realizzazione di pavimentazioni e installazioni CO j (Giardinieri paesaggisti)	Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Lavori ripetitivi, pesi da spostare spesso, posizione spesso ricurva o ingocchiata Sollevamento e trasporto di pesi Sostanze pericolose per la salute Reazioni a sostanze irritanti e corrosive nell'ambito di lavori con calcestruzzo, malta, collanti a base cementizia, polvere di cemento secca e bagnata	3a 6a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Spostare bordure di pietra in calcestruzzo Spostare pietre artificiali Altro <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Proteggere pelle e occhi da prodotti contenenti cemento Nell'ambito di lavori con polveri di cemento, proteggere le vie respiratorie con una mascherina antipolvere Bollettino Suva 44013: «Prodotti chimici nell'edilizia. Tutto fuorché innocui» 	2° a.	CI 4		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.
JardinTOP T24 Realizzazione di scale e muri manuale e con l'ausilio di macchine CO j (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoimento e da urto Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori Danni all'apparato motorio Sollevamento e trasporto di pesi	8b 3a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Realizzare muri con elementi in calcestruzzo Realizzare scale con gradini a blocchi Altro <ul style="list-style-type: none"> Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici 	2° a.	CI 4		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.
JardinTOP T26 Taglio di calcestruzzo e pietre naturali CO j (Giardinieri paesaggisti)	Danni fisici particolari Rumore causato dal taglio di calcestruzzo e pietre naturali Sostanze pericolose per la salute Polvere di calcestruzzo e pietre naturali in caso di taglio a secco	4c	Standard di lavoro JardinSuisse Tagliare pietre artificiali Altro <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i DPI secondo gli standard di lavoro Se possibile procedere sempre al taglio ad acqua 	2° a.	CI 4		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.
JardinTOP T27 Estirpazione di piante (vivaisti) manuale e con l'ausilio di macchine CO i3	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'Holmac (zollatrice) con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoimento e da urto 	8b 3a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Trapiantare piante con l'ausilio di macchine Trapiantare piante manualmente Altro <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo 	1° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra) Vibrazioni e movimento a scosse sull'Holmac 									
<p>JardinTOP T28 Piantare e trapiantare le piante nel vivaio</p> <p>CO i3</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'Holmac (zollatrice) con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto <p>Danni all'apparato motorio</p> <p>Lavori manuali ripetitivi con la pala</p>	<p>3a 3c 8a 8b</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Trapiantare piante con l'ausilio di macchine Trapiantare piante manualmente <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1 CI 2</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>
<p>JardinTOP T29. Invasatura con l'ausilio di macchine</p> <p>CO i</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <p>Mezzi di lavoro mobili nell'utilizzo di macchine per invasare</p>	<p>8a 8b</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Preparare e utilizzare macchine per invasare</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo Durante la preparazione della macchina per invasare, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le indicazioni e le istruzioni per l'uso del fabbricante 	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>CI 1 CI 4</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	<p>3° a.</p>

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate dalla omi assieme a uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il...

Aarau,

JardinSuisse
Associazione svizzera imprenditori giardinieri

Il presidente

Il direttore amministrativo

Olivier Mark

Carlo L. Vercelli

Le presenti misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) secondo l'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) accordato il...

Berna,

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 3: Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative

Le quattro dimensioni delle competenze operative includono elementi specifici della professione, tra cui:

1. Competenza professionale

Le competenze professionali comprendono:

- la conoscenza di espressioni specialistiche (linguaggio tecnico), standard (di qualità), elementi, sistemi e della loro importanza nelle situazioni di lavoro;
- la conoscenza di metodi, procedimenti, strumenti di lavoro e materiali specifici e del loro utilizzo appropriato;
- la conoscenza di rischi e pericoli e delle relative misure precauzionali, preventive e di protezione, nonché la consapevolezza delle responsabilità connesse.

2. Competenza metodologica

2.1 Tecniche di lavoro

Per l'assolvimento dei compiti professionali i [denominazione m plur] utilizzano metodi appropriati, attrezzature tecniche e strumenti d'ausilio, grazie ai quali mantengono l'ordine, fissano le priorità, individuano procedure sistematiche e razionali, garantiscono la sicurezza sul lavoro e rispettano le prescrizioni igieniche. Pianificano le fasi lavorative, lavorano in modo efficiente e valutano sistematicamente il lavoro effettuato.

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

I [denominazione m plur] considerano i processi industriali nel loro insieme. Tengono conto delle fasi di lavoro che precedono e seguono la loro attività. Sono consapevoli degli effetti del loro lavoro sui prodotti, sui colleghi e sul successo dell'azienda.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

Nel campo professionale specifico è importante l'applicazione dei mezzi d'informazione e di comunicazione: i [denominazione m plur] ne sono consapevoli, contribuiscono a ottimizzare il flusso d'informazioni all'interno dell'azienda e si procurano informazioni in modo autonomo utilizzandole nell'interesse dell'azienda e dell'apprendimento personale.

2.4 Strategie di apprendimento

Per aumentare l'efficacia dell'apprendimento possono essere utilizzate diverse strategie. I [denominazione m plur] riflettono sul metodo da loro adottato adeguandolo a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Poiché i metodi d'apprendimento differiscono da persona a persona, lavorano con strategie efficaci che rendono piacevole l'apprendimento, procurano loro successo e soddisfazione e rafforzano la loro disponibilità all'apprendimento autonomo e permanente.

2.5 Tecniche di presentazione

Il successo di un'azienda dipende fondamentalmente dal modo e dalla maniera con la quale prodotti e servizi sono proposti ai clienti. I [denominazione m plur] conoscono e padroneggiano tecniche e mezzi di presentazione, utilizzandoli in maniera mirata in funzione della situazione.

2.6 Comportamento ecologico

I [denominazione m plur] sono consapevoli della limitata disponibilità delle risorse naturali. Utilizzano con parsimonia materie prime, acqua ed energia e impiegano in maniera appropriata tecnologie, strategie e tecniche di lavoro.

2.7 Comportamento economico

Il comportamento economico è la base del successo aziendale. I [denominazione m plur] sono consapevoli del costo di materie prime, materiali, strumenti, impianti e attrezzature ed eseguono i compiti loro assegnati con efficienza e sicurezza.

3. Competenza sociale

3.1 Capacità di comunicare

Per svolgere il proprio lavoro con competenza è molto importante comunicare in modo obiettivo. Per tale motivo i [denominazione m plur], nell'esercizio della professione, sanno comunicare e utilizzare le regole di base per la gestione di un colloquio. Adattano lingua e comportamento alle varie situazioni e alle necessità dell'interlocutore. Parlano con rispetto e stima al proprio interlocutore.

3.2 Capacità di gestire i conflitti

Nel lavoro quotidiano in azienda, in cui sono frequenti i contatti con persone di mentalità e opinioni diverse, insorgono spesso situazioni di conflitto. I [denominazione m plur] ne sono consapevoli e reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono in maniera obiettiva e cercano soluzioni costruttive.

3.3 Capacità di lavorare in gruppo

L'attività professionale viene svolta individualmente o in team. In molteplici situazioni il team si rivela la soluzione migliore. Se lavorano in team, i [denominazione m plur] rispettano le regole per il successo del lavoro di squadra.

3. Competenza personale

4.1 Capacità di riflessione

I [denominazione m plur] sono in grado di analizzare il proprio operato, riflettere sulle proprie esperienze personali e trasferire le conoscenze acquisite nell'attività professionale quotidiana. Sono inoltre capaci di comprendere, distinguere e gestire i valori, le regole e le aspettative proprie e altrui (tolleranza).

4.2 Autonomia e senso di responsabilità

Nell'attività professionale quotidiana i [denominazione m plur] sono corresponsabili dei risultati di produzione e dei processi aziendali. Nella sfera di loro competenza prendono decisioni in maniera autonoma e scrupolosa e agiscono di conseguenza.

4.3 Resistenza

I [denominazione m plur] sono in grado di sostenere le pressioni fisiche e psicologiche della professione, conoscono i propri limiti e chiedono sostegno per affrontare le situazioni impegnative.

4.4 Flessibilità

I [denominazione m plur] sono in grado di adattarsi e di determinare attivamente cambiamenti e nuove situazioni.

4.5 Efficienza e attitudine al lavoro

In un ambiente competitivo solo le aziende con dipendenti efficienti e motivati riescono a sopravvivere. I [denominazione m plur] s'impegnano al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In azienda e a scuola sviluppano e consolidano la loro efficienza. L'attitudine al lavoro si manifesta attraverso la puntualità, la concentrazione, la scrupolosità, l'affidabilità e la precisione.

4.6 Apprendimento permanente

Il progresso tecnologico e le necessità della clientela in costante evoluzione richiedono continuamente nuove conoscenze e capacità, nonché la disponibilità all'apprendimento permanente. I [denominazione m plur] sono aperti alle novità, si aggiornano grazie alle offerte dell'apprendimento permanente rafforzando la propria personalità e posizione sul mercato.